



**NUCLEO DI VALUTAZIONE
INTERNA**

**Relazione sui questionari di
valutazione della didattica da
parte degli studenti**

a.a. 2006/07

Università di Pisa

INDICE GENERALE

0 PREMESSA METODOLOGICA.....	3
1 INTRODUZIONE	4
1.1 Pianificazione dell'iniziativa	4
1.2 Caratteristiche del questionario.....	5
2 GESTIONE DELLA RACCOLTA DATI SULLA VALUTAZIONE STUDENTESCA	7
3 IMPATTO DELL'INIZIATIVA	8
4 DIDATTICA FRONTALE : ANDAMENTO DELLE VALUTAZIONI.....	16
4.1 Analisi dei risultati (Ateneo e Facoltà)	20
5 ORGANIZZAZIONE DIDATTICA: ANDAMENTO DELLE VALUTAZIONI.....	22
5.1 Analisi dei risultati (Ateneo e Facoltà)	24
6 CONCLUSIONI.....	26
7 ASPETTI CRITICI E POSSIBILI AZIONI CORRETTIVE.....	29
9 APPENDICI	31
App. 1 Didattica frontale: istogrammi con stratificazione per Facoltà, ordinamento per percentuale 1-2 a.a. 2006/07 crescente.....	31
App. 3 Indice di base per la stesura delle relazioni delle strutture didattiche	40
App. 4 Set di domande standard proposte dal NVA alle Strutture didattiche.....	41
App. 5 Le relazioni dei CdS	42
App. 6 Set di domande aggiuntive proposte dalle Strutture didattiche.....	44

Abbreviazioni usate nel testo:

AF	Attività Formativa (sottoposta a valutazione)
CampusOne	Modello di autovalutazione CRUI per CdS
CdS	Corso di Studio
CNVSU	Comitato Nazionale Valutazione del Sistema Universitario
CRUI	Conferenza dei Rettori delle Università Italiane
LDR	Lista di riferimento (abbinamenti AF/docente)
NVA	Nucleo di Valutazione Interna di Ateneo

0 PREMESSA METODOLOGICA

Il NVA cerca, per la presente relazione, di accentuare ulteriormente il collegamento (da sempre ovv. presente) tra valutazioni della didattica da parte degli studenti e la parte restante del pool di aspetti valutativi, dei quali l'Organo si deve interessare, ai fini di contribuire a dare adeguata confidenza in merito ai livelli qualitativi dell'offerta didattica annualmente attivata dall'Ateneo.

Senza entrare in merito alle considerazioni e gli aspetti trattati già nella recente relazione sulle trasformazioni/nuove istituzioni dei CdS, ai sensi della normativa ex dm. 270/2004 e segg., è ormai anche formalmente codificata l'importanza attribuita ad una corretta e quanto più esaustiva indagine annuale sulle opinioni degli studenti sul servizio formativo di cui usufruiscono (e di cui in parte contribuiscono a definire l'efficacia).

Uno dei 7 requisiti qualificanti dei CdS, previsti dall'all. D al dm. 544/2007, effettua espresso riferimento al parametro per cui la "percentuale degli insegnamenti in cui viene rilevato il parere degli studenti è superiore al valore mediano nazionale, relativo ai raggruppamenti di facoltà definiti in relazione a quanto previsto dal Sub. Allegato A.2.) del D.M. n. 362/2007"; si tratta senza dubbio della percentuale di attività formative valutate dagli studenti rispetto a quelle erogate.

In merito a tale indicatore rimane la necessità di definire alcune specifiche operative, tra cui:

- a) quali sono le AF da considerare pertinenti ad ogni CdS nel caso di didattica condivisa, es. a livello di Facoltà
- b) quando un insegnamento può ritenersi efficacemente valutato (% di valutatori/su frequentanti, numerosità minima di questionari in valore assoluto? → come è noto il NVA ha fino ad oggi considerato efficacemente acquisite valutazioni su AF che consistano in non meno di 5 questionari)
- c) nel caso di didattica condivisa di cui al punto a) il quorum si raggiunge in generale, o suddividendo i questionari per CdS di iscrizione dei rispondenti?

Emerge chiaramente che uno dei compiti della nuova Autorità nazionale di valutazione sarà quella di individuare specifiche cogenti a livello nazionale, in modo che il ranking che deriva dall'applicazione di questo indicatore sia affidabile.

In relazione con quanto appena detto si pone un altro requisito qualificante, secondo il quale si rileva se "è previsto (a livello di CdS, ndr.) o meno un sistema di valutazione della qualità delle attività svolte, diverso dalla sola raccolta delle opinioni degli studenti frequentanti"; è del tutto evidente che un indicatore di questo genere basa la sua efficacia informativa su parametri diversi da quelli emergenti dalla registrazione della CS degli studenti (tanto per fare un riferimento sintetico si può ricordare il complesso delle dimensioni trattate dal modello di autovalutazione CampusOne-CRUI, ampiamente sperimentato negli scorsi anni dai CdS dell'Ateneo Pisano).

Tale passaggio si completa evidentemente con un coordinamento centrale: "il sistema qualità, attraverso l'adozione di un presidio d'Ateneo, volto ad assicurare la qualità dei processi formativi, riconosciuto dal CNVSU", citato tra i requisiti di efficienza di cui all'all. A del dm 544/2007.

Anche in questo caso necessitano specifiche operative di indirizzo, per capire quale assetto è riconoscibile dal CNVSU (in futuro dall'ANVUR).

In conclusione il NVA ritiene, in attesa delle opportune indicazioni nazionali, di presentare anche per il questionario 2006/07, una relazione strutturata sulla falsariga di quelle degli anni precedenti, segnalando particolarmente

che a Pisa, già dal 2001/02, viene richiesta ad ogni CdS una relazione sui risultati dei questionari compilati dai propri studenti, indicando i punti di forza o di debolezza emersi, ed informando il NVA sulle azioni correttive eventualmente pianificate o poste già in essere.

La metodologia utilizzata per la certificazione dei CdS, attraverso il modello CampusOne, si è rivelata utile per un corretto utilizzo del complesso di informazioni sull'andamento delle attività didattiche (politiche, obiettivi formativi, presidio strutturale e di docenza).

1 INTRODUZIONE

Gli obiettivi guida dell'attività di raccolta ed analisi delle opinioni degli studenti, per l'a.a. 2006/07 sono stati:

- a) il consolidamento del campione dei rispondenti, in rapporto alla popolazione obiettivo, rappresentata dai frequentanti;
- b) il miglioramento e l'omogeneizzazione delle analisi a livello di CdS e l'evidenza degli interventi correttivi pianificati;
- c) ulteriore impulso per più ampia diffusione dei dati, sia presso i docenti sia presso gli studenti;
- d) **sperimentazione di un sistema di raccolta delle valutazioni via WEB.**

Nel presente rapporto vengono brevemente richiamate le specifiche di processo e di prodotto (cioè l'efficacia informativa programmata) che hanno guidato il progetto complessivo. Analogamente allo scorso anno, sono poi presenti una serie di dati numerici sul tasso di partecipazione (anche con comparazione con le precedenti somministrazioni) ed una serie di rappresentazioni grafiche (v. App.1 e App.2), con stratificazione a livello di facoltà, per i vari aspetti posti all'attenzione degli studenti.

1.1 Pianificazione dell'iniziativa

Il sistema di lettura ottica delle valutazioni cartacee è stato mantenuto anche per il 2006/07, ciò ha permesso di continuare ad avere dei questionari "multivalutazione", senza aggravio di lavoro per il data entry delle valutazioni espresse.

Analogamente allo scorso anno è stata inviata ai Presidenti dei CdS una sintetica "nota" di presentazione della raccolta; la pratica delle "personalizzazioni" con domande aggiuntive (uguali per un'intera Facoltà) rispetto allo standard NVA è stata mantenuta.

Nella stessa nota è stata richiesta la disponibilità ai CdS a partecipare ad una sperimentazione di somministrazione via WEB dei questionari, attraverso apposito portale, collocato nell'area del sito di Ateneo dedicata agli studenti. Per le valutazioni inerenti il primo semestre 2006/07 si sono avute 10 adesioni, mentre il resto delle strutture didattiche hanno preferito rimanere alla distribuzione cartacea. Diversa la situazione per il secondo semestre, dove il NVA ha verificato un'opzione ben più massiccia per la modalità WEB, in quanto oltre 50 CdS hanno optato per questo sistema.

1.2 Caratteristiche del questionario

Il questionario utilizzato per il 2006/07 si caratterizza per essere:

- anonimo
- sia cartaceo che elettronico, sintetico, in relazione al non appesantimento della compilazione
- suddiviso in due parti (didattica frontale – 12 + 6 aspetti per esercitazioni e lab. - ed organizzazione didattica - solo per la somministrazione del 2° semestre – 11 aspetti) ; è stato aggiunto un item che chiede una valutazione sull'efficacia del questionario ai fini del miglioramento della didattica
- item a risposta chiusa, con valutazione ordinale a quattro livelli
 - 1 = completa insoddisfazione della condizione descritta o giudizio totalmente negativo*
 - 2 = più no che si*
 - 3 = più si che no*
 - 4 = completa soddisfazione o giudizio totalmente positivo*
- inserimento di una ulteriore opzione di risposta “non so” (ove necessaria)
- possibilità per le strutture didattiche di integrare degli aspetti da sottoporre a valutazione da parte degli studenti
- presenza di un campo a testo libero, dove lo studente possa indicare ulteriori considerazioni, a suo avviso importanti ai fini del miglioramento della qualità del CdS

I destinatari dell'iniziativa sono gli studenti frequentanti le AF dei due semestri, previste dalla programmazione didattica dei CdS riformati. Periodi di somministrazione:

- **1° semestre:** da novembre 2006 fino al termine del semestre (sono richieste valutazioni su insegnamenti/moduli del 1° semestre, nonché valutazioni “in itinere” per insegnamenti annuali)
- **2° semestre:** aprile-giugno 2007 (con richiesta di valutazioni su insegnamenti/moduli del 2° semestre o “annuali”)

Modalità di somministrazione previste:

- principalmente in aula, durante una o più lezioni (a partire dal/dai corsi maggiormente frequentati dei due periodi, se possibile con ritiro immediato); è su questa specifica che alcuni CdS hanno manifestato crescenti perplessità, procedendosi da parte di qualcuno autonomamente ad una distribuzione al termine di una lezione di ogni insegnamento
- via WEB con accesso anonimo al portale di valutazione

Gestione dei risultati;

- lettura ottica dei moduli e successiva trasmissione da parte dell'Uff. S&V dei DB di facoltà ai Coordinatori didattici interessati. Fornitura di un SW adatto a permettere in maniera semi automatica le elaborazioni statistiche di base, con possibilità di alcune stratificazioni del campione;
- scarico immediato delle valutazioni raccolte via WEB nel DB interrogato dal SW di elaborazione delle statistiche di base (NviReport);

- previsione per fine novembre 2007 della trasmissione delle relazioni di analisi deliberate dai Consigli di CdS;
- analisi complessiva dei dati e delle relazioni da parte del NVA, ai fini della verifica **dei punti di forza o debolezza del CdS e della predisposizione di adeguate azioni correttive o di miglioramento;**
- stesura di relazione di sintesi per il CNVSU e per il Senato accademico (Pisa)

2 GESTIONE DELLA RACCOLTA DATI SULLA VALUTAZIONE STUDENTESCA

[Tab. 1]	2006	2007										2008		
Procedura per la acquisizione delle valutazioni degli studenti sulla didattica erogata (a.a. 2006/07) (L370/99) -termine finale 30 aprile 2007	Settembre/ Ott./Novem.	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno - Set- tembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo
NVA: riprogettazione del Q e pianificazione della sua distribuzione – miglioramenti sulla base della distribuzione 2005/06.														
Ufficio S&V: definizione delle specifiche WEB e creazione del portale di valutazione (collaborazione con Area servizi informatici)														
Trasmissione del Q. standard alle strutture didattiche (primo semestre) e stampa dei moduli richiesti														
Somministrazione (MD) agli studenti, prevalentemente in aula, consulenza tecnica da parte dell'Ufficio S&V ai Coordinatori didattici per redazione delle liste di riferimento. Compilazione del questionario WEB per i CdS che hanno accettato la sperimentazione.														
Rientro presso l'Ufficio S&V dei moduli compilati, loro lettura e trasmissione dei relativi DB di facoltà ai Coordinatori didattici														
Trasmissione del Q. standard alle strutture didattiche (secondo semestre) insieme alle specifiche integrative per la procedura operativa														
Somministrazione agli studenti, prevalentemente in aula, consulenza tecnica da parte dell'Ufficio S&V. Compilazione del questionario WEB per i CdS che hanno accettato la sperimentazione.														
Rientro presso l'Ufficio S&V dei moduli compilati, loro lettura e trasmissione dei relativi DB di facoltà ai Coordinatori didattici. Possibilità dell'utilizzo di NviReport per elaborazioni statistiche sui dati dei Q dei 2 semestri, sia cartacei che WEB														
Ufficio S&V: elaborazioni per tutte le facoltà dei dati provenienti dalle 2 somministrazioni - NVA: analisi del DB complessivo in rapporto alle relazioni pervenute dai CdS – verifica delle correlazioni e di un adeguato focus sui punti di forza e debolezza del CdS, evidenziati dagli studenti.														
NVI: individuazione dei risultati ritenuti maggiormente significativi e stesura della Relazione prevista dalla L370/99, per l'invio al CNVSU														

3 IMPATTO DELL'INIZIATIVA

La numerosità dei rispondenti è stata considerata corrispondente sostanzialmente al conteggio delle valutazioni sulla parte del questionario mirata all'organizzazione didattica, in distribuzione nel secondo semestre (per la quale ogni studente deve esprimersi una sola volta). Il conteggio dei contatti attraverso i record della parte anagrafica del questionario è meno attendibile, perché, seppure in un numero limitato di casi, gli studenti sono stati invitati a rispondere ai questionari in più di un'occasione (una volta per ogni AF da loro seguita). Per contro il conteggio netto dei rispondenti alla parte sull'organizzazione può comportare una certa sottostima, derivante da mancate risposte di studenti proprio a questo gruppo di domande.

Chiaramente tutto questo non vale per i dati acquisiti via WEB, però, per uniformità, si è deciso di adottare anche per questi ultimi lo stesso approccio quantitativo.

Analogamente allo scorso anno si allega una tabella relativa al riepilogo dei dati assoluti della parte anagrafica, tab.2.

[tab. 02] – Contatti 2006-07

FACOLTA'	1 semestre	2 semestre
Agraria	389	302
Economia	1770	1018
Farmacia	617	621
Giurisprudenza	406	432
Ingegneria	2976	1979
Interfacoltà' (Sc. Pace)	91	60
Lettere e filosofia	614	536
Lingue e letterature straniere	489	312
Medicina e chirurgia	632	346
Medicina veterinaria	238	226
Scienze M.F.N.	2047	1700
Scienze politiche	571	169
Totale	10840	7701

Si mantiene la tendenziale diminuzione dei contatti dal primo al secondo semestre, dovuta probabilmente sia ad un concentrarsi degli impegni didattici maggiormente nella prima parte dell'anno accademico, sia alla minore presenza in aula degli studenti alla fine del secondo periodo di lezioni.

Entra però in gioco anche l'impatto ottenuto dalla nuova modalità di somministrazione via WEB, che, purtroppo, in generale penalizza i risultati delle Facoltà che hanno maggiormente scommesso sull'innovazione.

Le Facoltà che hanno sperimentato la somministrazione WEB con uno o più CdS sono state:

1. Economia e commercio
2. Lettere e filosofia
3. Lingue e letterature straniere
4. Ingegneria
5. Scienze politiche
6. Medicina veterinaria

[tab. 03] - Rispondenti effettivi sul set di domande "D" Organizzazione didattica

FACOLTA'	Rispondenti			
	a.a. 06/07	a.a. 05/06	a.a. 04/05	a.a. 03/04
Agraria	302	348	377	316
Economia	882	994	978	1035
Farmacia	583	471	425	295
Giurisprudenza	381	344	107	269
Ingegneria	1308	2753	2179	2684
Interfacoltà (Sc. Pace)	60	67	63	32
Lettere e filosofia	473	441	592	461
Lingue e letterature straniere	268	395	86	99
Medicina e chirurgia	203	926	521	387
Medicina veterinaria	178	241	273	280
Scienze MFN	1556	1453	1474	1511
Scienze politiche	72	537	n.disp	218
Totale	6266	8970	7075	7587

Sono evidenziati in grigio i casi nei quali c'è stato un decremento sensibile della partecipazione, rispetto all'a.a. 2005/06 o, dove è possibile, al valore assestato degli anni precedenti. La facoltà di Medicina e Chirurgia costituisce caso a se stante, in quanto il dato del 2006/07 proviene esclusivamente dalle lauree magistrali in Medicina e in Odontoiatria e dalla laurea in Scienze motorie; per tutti gli altri CdS non sono pervenuti al NVA i risultati della rilevazione.

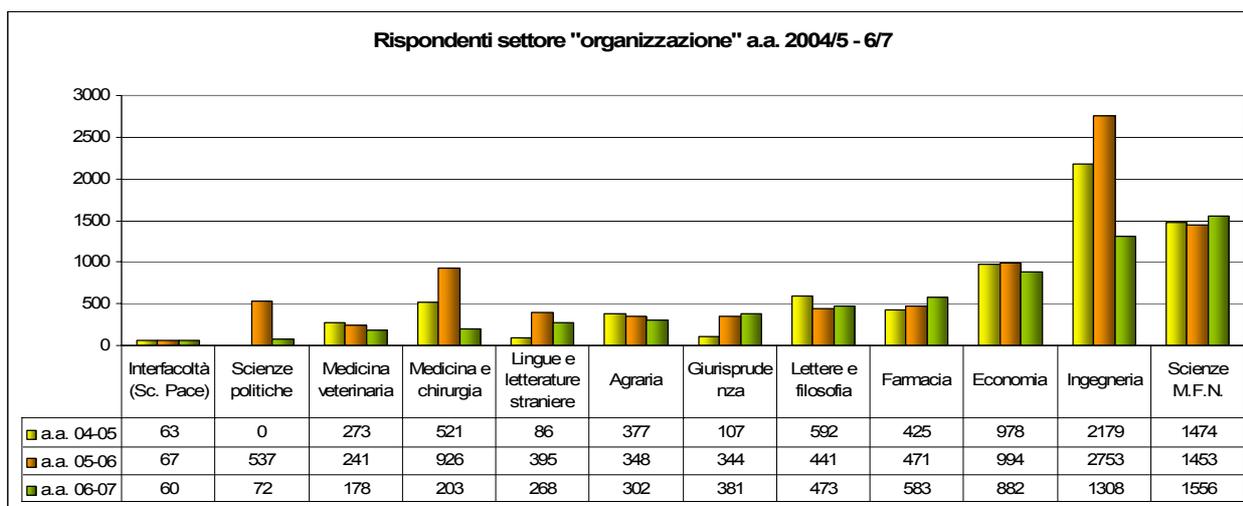
Il calo ancora più drastico della Facoltà di Scienze Politiche deriva dal fatto che la somministrazione via WEB è stata estesa (senza adeguata preparazione) a tutti i corsi di laurea della Facoltà stessa e questo ha inciso più che altrove sul risultato complessivo.

La Facoltà di Economia ha sperimentato la somministrazione WEB solamente per le LM, ciò ha limitato il decremento in valore assoluto rispetto al totale di Facoltà, ma l'impatto negativo sui singoli corsi è stato pesante.

L'unico caso nel quale il risultato di Facoltà migliora rispetto a quello scorso anno è relativo a Lettere e filosofia, ma la percentuale di contatti rispetto alla popolazione obiettivo rimane notevolmente bassa (v. tab. 4).

Non è facile identificare con sicurezza le ragioni del risultato così deludente del questionario elettronico. Sembra comunque che un certo ruolo abbiano svolto (almeno in alcune Facoltà) un'incompleta informazione sulla nuova modalità di rilevazione ed il timore degli studenti che la compilazione del questionario via WEB non garantisca l'anonimato del compilatore. Inoltre il NVA ritiene che un ruolo non secondario giochi la inadeguata pubblicizzazione dei risultati e la conseguente carenza di iniziative volte a migliorare le situazioni critiche, che rendono poco interessante per gli studenti la compilazione del questionario di propria iniziativa.

[graf. 01] Rispondenti su sez. "D" – Organizzazione didattica – a.a. dal 2004/05 al 2006/07



[tab. 03bis] – Rispondenti per anno di iscrizione – solo nuovo ord.

LIV	Anno di iscrizione dichiarato dallo studente	%	
1	1	26.28%	69.46%
	2	18.41%	
	3	18.85%	
	>3	5.92%	
2	1	8.90%	16.22%
	2	5.50%	
	>2	1.83%	
CU	1	6.73%	14.32%
	2	2.82%	
	3	1.86%	
	4	1.47%	
	5	0.88%	
	6	0.57%	

Nel campione di valutatori sul set di domande "D" la distribuzione per sesso si equilibra (femmine 51%, maschi 49%), prevalgono notevolmente i provenienti dai licei (Licei = 65%, Istituti tecnici = 24%, altri = 4% nr =7%).

Rispetto alla collocazione ufficiale nell'offerta formativa di ateneo i CdS "interfacoltà" sono stati accorpati alle facoltà di prevalente riferimento (cd. di gestione), fatti salvi i casi di Scienze per la Pace e Scienze per la Pace: cooperazione allo sviluppo, mediazione e trasformazione dei conflitti, che mantengono collocazione autonoma, sotto la label "interfacoltà". La tabella che segue [tab. 04] riporta il numero di questionari rientrati a livello di singolo CdS. Per omogeneità con l'a.a precedente sono ancora una volta considerati i valutatori effettivi sez. "D" del questionario, distribuzione del secondo semestre.

Le valutazioni – comunque acquisite attraverso i questionari indirizzati ai CdS riformati – costituiscono poco meno di 1/6 del totale dei relativi iscritti (15,1%), in sensibile diminuzione (per i motivi già in precedenza notati) rispetto al risultato dell'anno scorso (21,3%).

[tab. 04] - Rispondenti per CdS e percentuale su iscritti a tutti gli anni di corso e fc.

NB: (il totale complessivo di **rispondenti ed iscritti** evidenziati in questa tabella di dettaglio è solo quello relativo ai corsi del nuovo ordinamento)

Facoltà	Cod	Descrizione CdS	web	% web	cartaceo	% cartaceo	Rispondenti totali	Iscritti	%	iscritti cartaceo	iscritti web
Agraria	WAB	AGRICOLTURA BIOLOGICA E MULTIFUNZIONALE			20	44.4%	20	45	44.40%	45	
	BAI	BIOTECNOLOGIE AGRO INDUSTRIALI			58	40.3%	58	144	40.30%	144	
	WBA	BIOTECNOLOGIE ALIMENTARI			4	12.9%	4	31	12.90%	31	
	WBV	BIOTECNOLOGIE VEGETALI E MICROBICHE			13	26.0%	13	50	26.00%	50	
	GVU	GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO			64	29.8%	64	215	29.80%	215	
	WTF	GESTIONE E TUTELA DELL'AMBIENTE AGRO-FORESTALE			2	13.3%	2	15	13.30%	15	
	WVE	PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE DELLE AREE VERDI E DEL PAESAGGIO			5	12.5%	5	40	12.50%	40	
	AGR	SCIENZE AGRARIE			64	22.1%	64	289	22.10%	289	
	WPD	SCIENZE DELLA PRODUZIONE E DIFESA DEI VEGETALI			7	21.9%	7	32	21.90%	32	
	WSV	SCIENZE E TECNOLOGIE VITIVINICOLE			1	6.7%	1	15	6.70%	15	
	VIT	VITICOLTURA ED ENOLOGIA			64	21.8%	64	294	21.80%	294	
Agraria	Totale				302	25.8%	302	1170	25.8%	1170	
Economia	WBB	BANCA, BORSA E ASSICURAZIONI	4	3.92%			5	102	4.90%		102
	BFM	BANCA, FINANZA E MERCATI FINANZIARI			128	30.2%	128	424	30.20%	424	
	WCP	CONSULENZA PROFESSIONALE ALLE AZIENDE	7	4.58%			8	153	5.20%		153
	EAZ	ECONOMIA AZIENDALE			209	17.4%	209	1204	17.40%	1204	
	VOEA	ECONOMIA AZIENDALE			23	13.8%	23	167	13.80%	167	
	ETA	ECONOMIA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			13	10.6%	13	123	10.60%	123	
	ECO	ECONOMIA E COMMERCIO			228	27.9%	228	816	27.90%	816	
	VOEC	ECONOMIA E COMMERCIO			43	15.2%	43	283	15.20%	283	
	EAD	ECONOMIA, AMMINISTRAZIONE E DIRITTO DELLE IMPRESE			107	26.4%	107	406	26.40%	406	
	WFA	FINANZA AZIENDALE E MERCATI FINANZIARI	9	9.47%			9	95	9.50%		95
	WEA	INFORMATICA PER L'ECONOMIA E PER L'AZIENDA			11	12.5%	11	88	12.50%	88	
	WMC	MANAGEMENT & CONTROLLO	10	3.86%			12	259	4.60%		259
	WMR	MARKETING E RICERCHE DI MERCATO	6	5.04%			9	119	7.60%		119
	SEC	SCIENZE ECONOMICHE			22	31.9%	22	69	31.90%	69	
	WSE	SCIENZE ECONOMICHE	4	13.33%			7	30	23.30%		30
	STA	STATISTICA PER L'ECONOMIA E PER L'AZIENDA			1	20.0%	1	5	20.00%	5	
	WST	STATISTICA PER L'ECONOMIA E PER L'AZIENDA			1	8.3%	1	12	8.30%	12	
	WSG	STRATEGIE E GOVERNO DELL'AZIENDA	5	5.49%			5	91	5.50%		91
	WGT	SVILUPPO E GESTIONE SOSTENIBILE DEL TERRITORIO	6	12.00%			6	50	12.00%		50
	(vuoto)				35		35				
Economia	Totale		51	5.67%	821	22.8%	882	4496	19.60%	3597	899

Facoltà	Cod	Descrizione CdS	web	% web	cartaceo	% cartaceo	Rispondenti totali	Iscritti	%	iscritti cartaceo	iscritti web
Farmacia	CTF	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE			223	38.3%	223	583	38.30%	583	
	CQF	CONTROLLO QUALITA' DEL FARMACO			48	26.8%	48	179	26.80%	179	
	FAR	FARMACIA			220	32.1%	220	686	32.10%	686	
	ISF	INFORMAZIONE SCIENTIFICA SUL FARMACO			28	13.0%	28	216	13.00%	216	
	TER	TECNICHE ERBORISTICHE			33	17.0%	33	194	17.00%	194	
	TAS	TOSSICOLOGIA ANALITICA SOCIO-AMBIENTALE			31	32.0%	31	97	32.00%	97	
Farmacia	Totale				583	29.8%	583	1955	29.80%	1955	
Giurisprudenza	DIR	DIRITTO APPLICATO			41	7.9%	41	516	7.90%	516	
	LMG	GIURISPRUDENZA			226	31.8%	226	710	31.80%	710	
	WGI	GIURISPRUDENZA			1	0.1%	1	773	0.10%	773	
	GIU	SCIENZE GIURIDICHE			113	4.7%	113	2394	4.70%	2394	
Giurisprudenza	Totale				381	8.7%	381	4393	8.70%	4393	
Ingegneria	IAS	INGEGNERIA AEROSPAZIALE	40	5.87%			40	681	5.90%		681
	WIA	INGEGNERIA AEROSPAZIALE	16	6.04%			16	265	6.00%		265
	IBI	INGEGNERIA BIOMEDICA	40	7.01%			40	571	7.00%		571
	WIB	INGEGNERIA BIOMEDICA	9	6.82%			9	132	6.80%		132
	ICH	INGEGNERIA CHIMICA	20	7.14%			20	280	7.10%		280
	WIC	INGEGNERIA CHIMICA	11	9.17%			11	120	9.20%		120
	ICA	INGEGNERIA CIVILE, DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO			143	20.4%	143	702	20.40%	702	
	WVT	INGEGNERIA DEI VEICOLI TERRESTRI	10	13.16%			10	76	13.20%		76
	WIM	INGEGNERIA DELLA AUTOMAZIONE	11	9.73%			11	113	9.70%		113
	ISN	INGEGNERIA DELLA SICUREZZA INDUSTRIALE E NUCLEARE			12	17.4%	12	69	17.40%	69	
	WCC	INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI CIVILI			21	42.9%	21	49	42.90%	49	
	ITC	INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI	40	8.85%			40	452	8.80%		452
	WIT	INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI	36	12.81%			36	281	12.80%		281
	IED	INGEGNERIA EDILE			188	28.8%	188	653	28.80%	653	
	WED	INGEGNERIA EDILE			41	78.8%	41	52	78.80%	52	
	IEA	INGEGNERIA EDILE - ARCHITETTURA	42	11.14%			42	377	11.10%		377
	ILT	INGEGNERIA ELETTRICA	22	10.09%			22	218	10.10%		218
	IEL	INGEGNERIA ELETTRONICA			84	19.4%	84	432	19.40%	432	
	WIE	INGEGNERIA ELETTRONICA			40	22.0%	40	182	22.00%	182	
	IEG	INGEGNERIA ENERGETICA			65	33.2%	65	196	33.20%	196	
	WIN	INGEGNERIA ENERGETICA			24	50.0%	24	48	50.00%	48	
	IGE	INGEGNERIA GESTIONALE	59	7.65%			59	771	7.70%		771
	WIG	INGEGNERIA GESTIONALE	26	10.12%			26	257	10.10%		257
	WDT	INGEGNERIA IDRAULICA, DEI TRASPORTI E DEL TERRITORIO			28	29.5%	28	95	29.50%	95	
	IFO	INGEGNERIA INFORMATICA	93	10.20%			93	912	10.20%		912

Facoltà	Cod	Descrizione CdS	web	% web	cartaceo	% cartaceo	Rispondenti totali	Iscritti	%	iscritti cartaceo	iscritti web
	WII	INGEGNERIA INFORMATICA			64	26.0%	64	246	26.00%	246	
	WGD	INGEGNERIA INFORMATICA PER LA GESTIONE D'AZIENDA	28	26.17%			28	107	26.20%		107
	IMC	INGEGNERIA MECCANICA	72	11.23%			72	641	11.20%		641
	WME	INGEGNERIA MECCANICA	14	14.00%			14	100	14.00%		100
	WNS	INGEGNERIA NUCLEARE E DELLA SICUREZZA INDUSTRIALE			3	13.6%	3	22	13.60%	22	
	(vuoto)				6		6				
Ingegneria	Totale		589	9.27%	719	26.2%	1308	9100	14.40%	2746	6354
Interfacoltà	PAX	SCIENZE PER LA PACE			38	16.4%	38	232	16.40%	232	
	WSC	SCIENZE PER LA PACE: COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO, MEDIAZIONE E TRASFORMAZIONE DEI CONFLITTI			22	31.9%	22	69	31.90%	69	
Interfacoltà	Totale				60	19.9%	60	301	19.90%	301	
Lettere e Filosofia	WAR	ARCHEOLOGIA	1	0.76%			1	131	0.80%		131
	WCT	CINEMA TEATRO PRODUZIONE MULTIMEDIALE			12	8.4%	12	143	8.40%	143	
	CMT	CINEMA, MUSICA E TEATRO			8	0.8%	8	956	0.80%	956	
	CPS	COMUNICAZIONE PUBBLICA, SOCIALE E DI IMPRESA			80	16.7%	80	478	16.70%	478	
	FIL	FILOSOFIA			104	21.5%	104	484	21.50%	484	
	WFF	FILOSOFIA E FORME DEL SAPERE			44	38.3%	44	115	38.30%	115	
	IFU	INFORMATICA UMANISTICA	38	8.92%			38	426	8.90%		426
	WFU	INFORMATICA UMANISTICA	5	11.90%			5	42	11.90%		42
	LET	LETTERE			119	19.8%	119	602	19.80%	602	
	WLI	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA			28	35.0%	28	80	35.00%	80	
	WLC	LINGUE E CULTURE DEL VICINO E MEDIO ORIENTE			4	26.7%	4	15	26.70%	15	
	SBC	SCIENZE DEI BENI CULTURALI	5	0.43%			5	1158	0.40%		1158
	WCM	SISTEMI E PROGETTI DI COMUNICAZIONE			4	4.2%	4	96	4.20%	96	
	STO	STORIA	17	3.74%			17	455	3.70%		455
	WAT	STORIA DELL'ARTE	2	1.09%			2	184	1.10%		184
WSR	STORIA E CIVILTÀ'	2	2.35%			2	85	2.40%		85	
Lettere e Filosofia	Totale		70	2.82%	403	13.6%	473	5450	8.70%	2969	2481
Lingue	LEP	LETTERATURE EUROPEE PER L'EDITORIA E LA PRODUZIONE CULTURALE	20	4.50%			20	444	4.50%		444
	WLM	LINGUE E LETTERATURE MODERNE EUROAMERICANE			12	22.2%	12	54	22.20%	54	
	LIN	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE			189	11.4%	189	1653	11.40%	1653	
	WLL	LINGUISTICA			14	31.1%	14	45	31.10%	45	
	WTT	TRADUZIONE DEI TESTI LETTERARI E SAGGISTICI			33	20.5%	33	161	20.50%	161	
Lingue	Totale		20	4.50%	248	13.0%	268	2357	11.40%	1913	444
Medicina e Chirurgia	MED	MEDICINA E CHIRURGIA	107	5.55%			107	1927	5.60%		1927
	ODO	ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	7	5.19%			7	135	5.20%		135

Facoltà	Cod	Descrizione CdS	web	% web	cartaceo	% cartaceo	Rispondenti totali	Iscritti	%	iscritti cartaceo	iscritti web
	SMO	SCIENZE MOTORIE			71	24.1%	71	294	24.10%	294	
	TLB	TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO)			1	0.8%	1	130	0.80%	130	
	(vuoto)				17		17				
Medicina e Chirurgia	Totale		114	5.53%	89	21.0%	203	2486	8.20%	424	2062
Scienze MFN	WBM	BIOLOGIA MARINA			22	34.4%	22	64	34.40%	64	
	CHI	CHIMICA			82	42.9%	82	191	42.90%	191	
	FIS	FISICA			186	45.0%	186	413	45.00%	413	
	WFI	FISICA APPLICATA			3	9.4%	3	32	9.40%	32	
	INF	INFORMATICA			216	16.7%	216	1297	16.70%	1297	
	WIF	INFORMATICA			68	42.5%	68	160	42.50%	160	
	IAP	INFORMATICA APPLICATA			53	28.8%	53	184	28.80%	184	
	WEA	INFORMATICA PER L'ECONOMIA E PER L'AZIENDA			25	28.4%	25	88	28.40%	88	
	MAT	MATEMATICA			105	47.3%	105	222	47.30%	222	
	WMA	MATEMATICA			20	28.6%	20	70	28.60%	70	
	BIM	SCIENZE BIOLOGICHE MOLECOLARI			379	32.7%	379	1160	32.70%	1160	
	WTB	SCIENZE E TECNOLOGIE BIOMOLECOLARI			39	33.3%	39	117	33.30%	117	
	STC	SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE PER L'INDUSTRIA E L'AMBIENTE			49	36.6%	49	134	36.60%	134	
	VOAM	SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE PER L'INDUSTRIA E L'AMBIENTE			3		3				
	AMB	SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE			71	27.8%	71	255	27.80%	255	
	WSM	SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE ED IL TERRITORIO			23	26.4%	23	87	26.40%	87	
	EBI	SCIENZE ECOLOGICHE E DELLA BIODIVERSITA'			93	25.7%	93	362	25.70%	362	
	WFS	SCIENZE FISICHE			28	16.2%	28	173	16.20%	173	
	WFG	SCIENZE FISIOPATOLOGICHE GENERALI			10	19.6%	10	51	19.60%	51	
	WTI	TECNOLOGIE INFORMATICHE			72	30.6%	72	235	30.60%	235	
	(vuoto)				9		9				
Scienze MFN	Totale				1556	29.4%	1556	5295	29.40%	5295	
Scienze Politiche	APE	AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE ED ECONOMIA DI MERCATO	7	2.64%			7	265	2.60%		265
	WPR	POLITICHE E RELAZIONI INTERNAZIONALI	11	5.91%			11	186	5.90%		186
	WPS	PROGRAMMAZIONE E POLITICA DEI SERVIZI SOCIALI	1	0.75%			1	133	0.80%		133
	WSP	SCIENZE POLITICHE	3	3.06%			3	98	3.10%		98
	SPO	SCIENZE POLITICHE E INTERNAZIONALI	18	2.21%			18	815	1.70%		815
	SOC	SCIENZE SOCIALI	10	2.11%			10	473	2.10%		473
	SSO	SERVIZIO SOCIALE	18	2.21%			18	815	2.20%		815
	WSO	SOCIOLOGIA	4	7.41%			4	54	7.40%		54

Facoltà	Cod	Descrizione CdS	web	% web	cartaceo	% cartaceo	Rispondenti totali	Iscritti	%	iscritti cartaceo	iscritti web
Scienze Politiche	Totale		72	2.54%			72	2839	2.30%		2839
Veterinaria	VET	MEDICINA VETERINARIA	24	3.48%			24	690	3.50%		690
	STP	SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI			141	62.4%	141	226	62.40%	226	
	CAN	TECNICHE DI ALLEVAMENTO DEL CANE DI RAZZA ED EDUCAZIONE CINOFILA	5	1.25%			5	401	1.20%		401
	(vuoto)				8		8				
Veterinaria	Totale		29	2.66%	149	65.9%	178	1317	13.50%	226	1091
Complessivo	Totale		945	5.84%	5311	21.3%	6266	41159	15.10%	24989	16170

Le modalità della somministrazione (netta prevalenza della distribuzione in aula) provocano una selezione (e riduzione di numerosità) degli studenti potenzialmente raggiungibili, che, se da un lato rende nella maggior parte dei casi il numero assoluto di valutazioni espresse adeguato a permettere analisi ragionevoli sui fenomeni in oggetto - campione uguale o > 10% della popolazione -, dall'altro introduce sicuramente un bias nel campione stesso, di cui è opportuno tenere costantemente conto. Infine, è necessario sempre ricordare che il numero dei valutatori dipende da quello dei frequentanti, che varia molto in percentuale rispetto agli iscritti da Facoltà a Facoltà e spiega in parte non piccola le precedenti differenze. A parte la valutazione soggettiva degli studenti, non vi sono stime attendibili del numero dei frequentanti; è probabile comunque che il rapporto tra valutatori e frequentanti sia sensibilmente più alto di quello tra "valutatori" ed iscritti. Del resto la distribuzione in aula penalizza pesantemente la possibilità di valutare da parte dei "fuori corso" (comunque conteggiati nel totale degli iscritti).

4 DIDATTICA FRONTALE : ANDAMENTO DELLE VALUTAZIONI

La numerosità dei questionari compilati, intesi correttamente come set di risposte alla sez. "B" e "C" del questionario (insegnamenti ed esercitazioni), cioè numero totale di record (set di valutazioni su abbinamenti AF/docente) sui due sottoinsiemi è stato rispettivamente di 63373 e 25395, ridotti a 58290 e 21337 applicando la regola di significatività di almeno 5 occorrenze di valutazione per singolo "abbinamento".

[tab. 05] - Questionari compilati – settore B e C – su moduli di insegnamento e di esercitazione/lab, valutati ciascuno 5 o più volte

Dati	WEB		WEB Totale	CART		CART Totale	Totale complessivo
	1S	2S		1S	2S		
Conteggio di B1	1857	2649	4506	32723	21061	53784	58290
Conteggio di C1	166	572	738	13045	7554	20599	21337
Totale	2023	3221	5244	45768	28615	74383	79627

Come per gli anni precedenti il conteggio è stato fatto depurando preliminarmente il DB risultante dalle due somministrazioni semestrali da tutte le registrazioni riferite a "valutazioni in itinere", su abbinamenti AF/docente nuovamente valutati a fine corso nel secondo semestre. Le tabelle che seguono riportano le numerosità di "abbinamenti univoci AF/docente" con stratificazione per facoltà, che sono stati oggetto di valutazione. La frequenza minima di valutazioni ritenuta significativa è – come per le scorse raccolte – di almeno 5 occorrenze.

[tab. 05bis] - Numero complessivo di valutazioni per i moduli di insegnamento e di esercit/lab (con 5 o più valutazioni ciascuno)

	WEB		WEB Totale	CART.		CART. Totale	Totale complessivo
	1S	2S		1S	2S		
Agraria				1958	1594	3552	3552
Economia		169	169	6396	3839	10235	10404
Farmacia				4191	2860	7051	7051
Giurisprudenza				1221	1265	2486	2486
Interfacoltà				481	228	709	709
Lettere e filosofia	2	129	131	2432	1204	3636	3767
Medicina e chirurgia	1550	535	2085	1879	1275	3154	5239
Lingue e letterature str.		5	5	1572	767	2339	2344
Scienze politiche		58	58	1929		1929	1987
Ingegneria	67	2200	2267	10905	4357	15262	17529
SMFN				12129	10237	22366	22366
Medicina veterinaria	404	125	529	675	989	1664	2193
Totale complessivo	2023	3221	5244	45768	28615	74383	79627

La percentuale di copertura di ateneo, analogamente allo scorso anno, è di circa il 64%, sul totale delle attività didattiche, risultanti dalla programmazione didattica disponibile in rete – ESSE3: 3752 abbinamenti AF/DOC con n° record $\neq 0$ posti di fatto in valutazione – intesi nel senso indicato dalle note tecniche "Nuclei2008" – in rapporto a 5838 insegnamenti come risultanti da una estrazione di dati sul DB ESSE3 (la didattica collaterale – esercitazioni e laboratori – non si considera a questi fini). Il NVA ritiene fortemente opportuno un miglioramento della "leggibilità" del succitato DB sulla programmazione didattica, soprattutto con una omogeneizzazione delle relative metodologie e tempistiche di popolazione (anche per l'a.a. 2006/07 il NVA ha ritenuto necessario chiedere direttamente alle Facoltà l'elenco delle AF da porre in valutazione, con un obiettivo aggravio di lavoro).

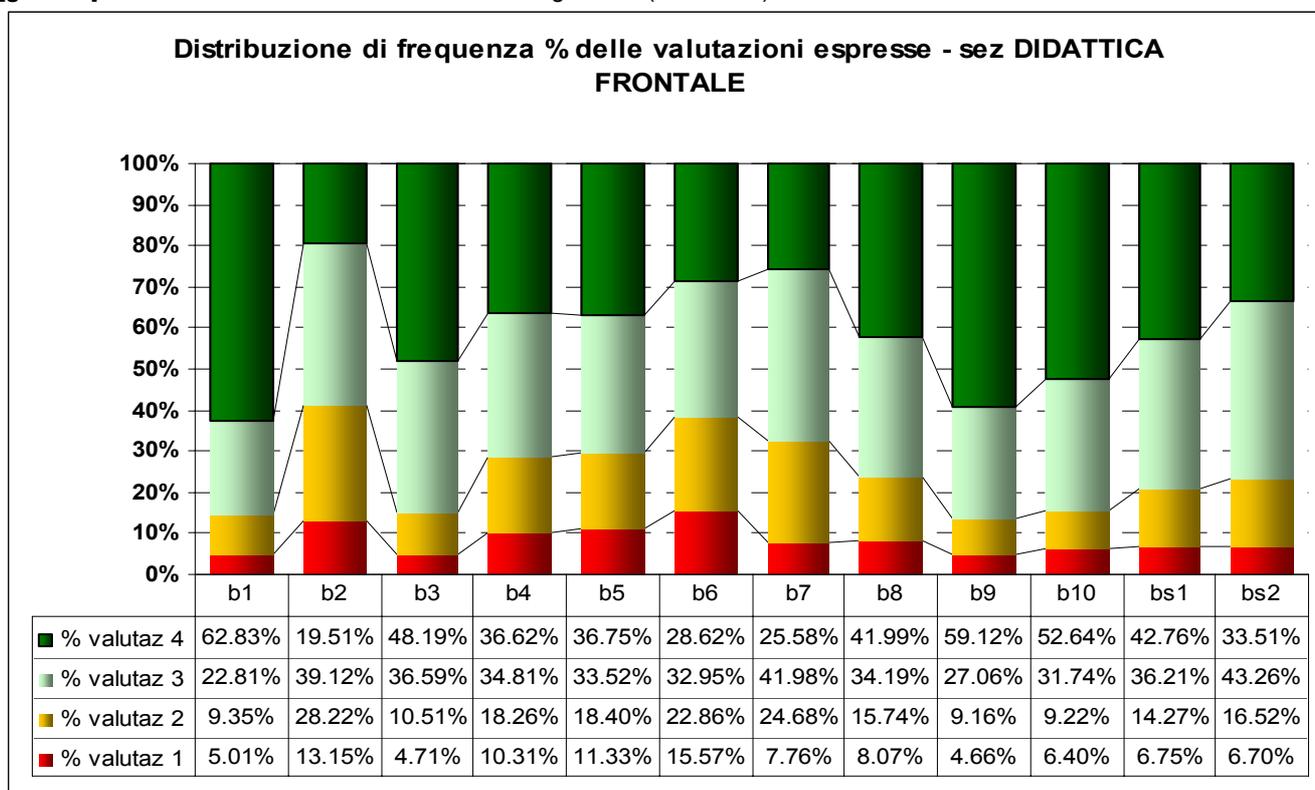
La tabella che segue riporta la numerosità di AF (possono rappresentare un intero insegnamento o suoi moduli interni di qualunque tipo) valutati, in totale e con almeno 5 questionari.

[tab. 05ter]- Conteggio dei moduli (di ins. ed esercit/lab.)

FACOLTA'	Abbin. tot.	Abbin. >4
Agraria	324	246
Economia	332	224
Farmacia	264	226
Giurisprudenza	120	79
Interfacoltà	81	52
Lettere e filosofia	382	200
Medicina e chirurgia	398	242
Lingue e letterature straniere	237	125
Scienze politiche	159	76
Ingegneria	1053	710
SMFN	1066	815
Medicina veterinaria	256	161
Totale complessivo	4672	3156

Scendendo nel merito, viene adesso riportata la distribuzione di frequenza percentuale delle valutazioni (al netto delle non risposte) – totale ateneo – sui vari aspetti proposti all'attenzione degli studenti – sia per didattica frontale che per le attività collaterali –, nonché la media e la mediana delle valutazioni per singolo aspetto.

[graf. 02] Totale ateneo sez. didattica frontale – istogramma (a.a. 06/07)



Per quanto concerne l'interpretazione dei risultati relativi alle valutazioni sugli aspetti B1 (Presenza dello studente alle lezioni) e B7 (Carico di studio in rapporto ai crediti assegnati) è da tenere presente che la scala di valutazione ha il seguente significato:

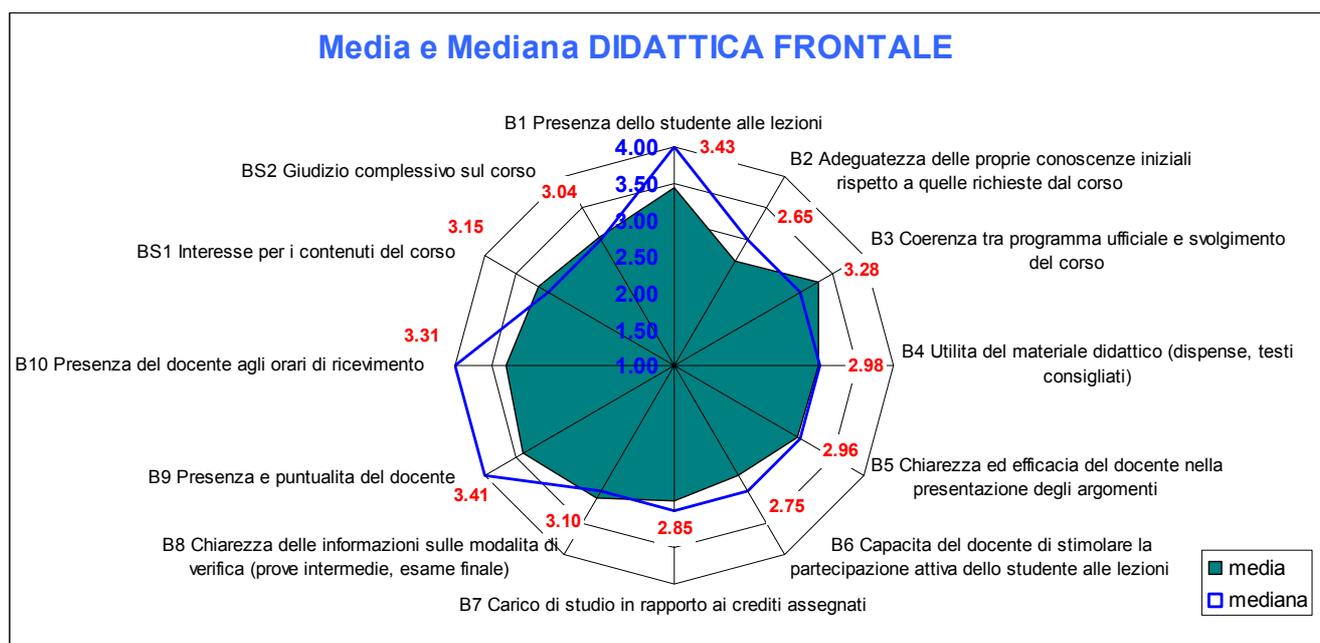
	B1	B7
Val. 1	frequenza saltuaria	carico di studio ridotto
Val. 2	frequenza <50%	adeguato
Val. 3	frequenza tra il 50 -75%	elevato
Val .4	4= frequenza >75%	eccessivo

[tab. 05 quater] - Domande e distribuzione di frequenza percentuale

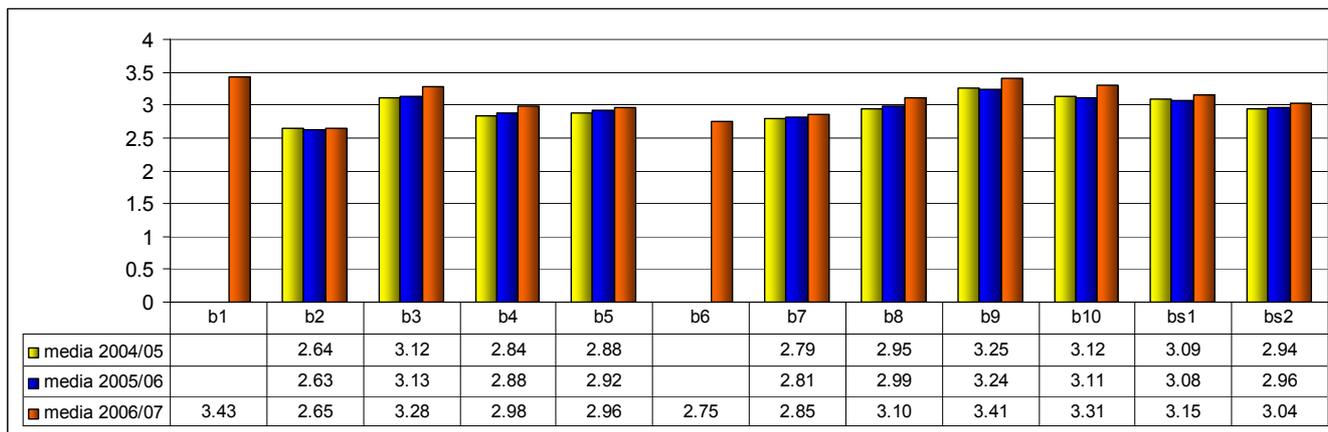
Cod. domanda	1	2	3	4	Non so	Non risponde	Totale complessivo
b1	4,9%	9,2%	22,5%	62,0%	0,0%	1,3%	100,0%
b2	12,9%	27,8%	38,5%	19,2%	0,1%	1,5%	100,0%
b3	4,3%	9,6%	33,3%	43,8%	7,3%	1,7%	100,0%
b4	9,8%	17,3%	32,9%	34,6%	4,0%	1,3%	100,0%
b5	11,0%	17,9%	32,7%	35,8%	1,7%	0,9%	100,0%
b6	15,1%	22,2%	32,0%	27,8%	1,8%	1,0%	100,0%
b7	7,3%	23,2%	39,5%	24,1%	4,4%	1,4%	100,0%
b8	7,6%	14,9%	32,4%	39,7%	3,8%	1,6%	100,0%
b9	4,5%	8,8%	26,1%	57,0%	2,5%	1,1%	100,0%
b10	2,9%	4,2%	14,6%	24,2%	47,7%	6,3%	100,0%
bs1	5,7%	12,1%	30,7%	36,3%	1,3%	13,8%	100,0%
bs2	5,6%	13,9%	36,4%	28,2%	1,5%	14,3%	100,0%

Le percentuali molto alte della nuova modalità di risposta "non so" per alcune domande (ad esempio presenza del docente al ricevimento – B10) permettono di evitare che molti studenti rispondano a caso o per sentito dire come accadeva nelle precedenti rilevazioni.

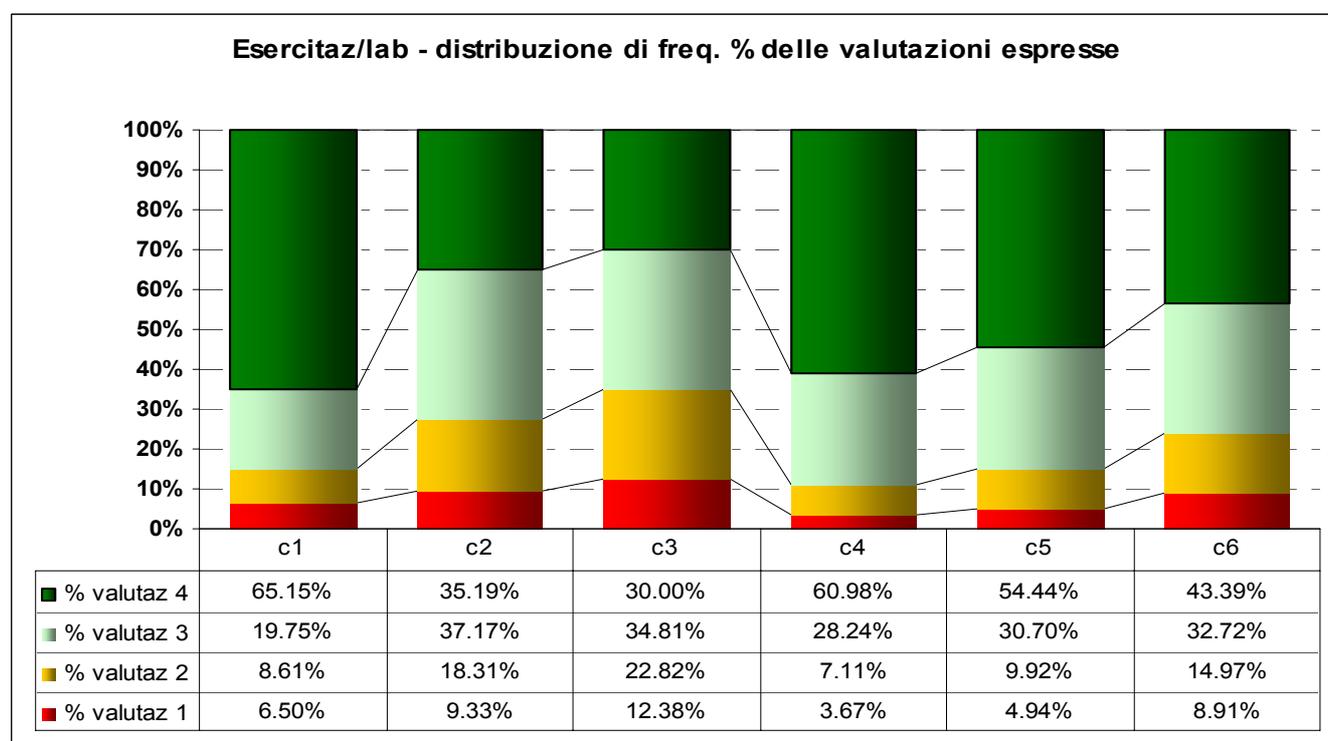
[graf. 03] Totale ateneo sez. didattica frontale – diagramma polare (a.a. 06/07)



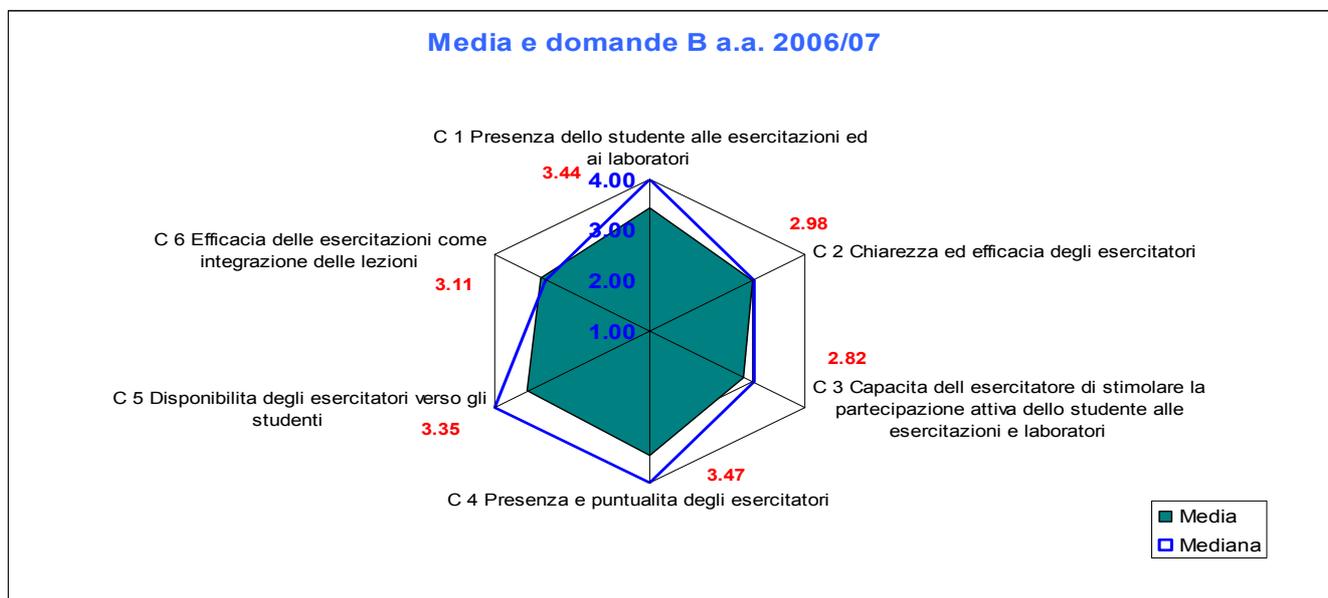
[graf. 04] Didattica frontale – confronto risultati (media) – a.a. dal 04/05 al 06/07



[graf. 05] Totale ateneo sez. esercitazioni e laboratorio – istogramma (a.a. 05/06)



[graf. 06] Totale ateneo sez. esercitazioni e laboratorio – diagramma polare (a.a. 06/07)



4.1 Analisi dei risultati (Ateneo e Facoltà)

La prima considerazione che salta agli occhi è la stabilità nel tempo delle valutazioni medie su tutti gli aspetti, con valori decisamente buoni.

Ancora una volta il dato meno soddisfacente fra tutte riguarda la valutazione della propria preparazione iniziale da parte degli studenti (domanda B2). Relativamente a questo aspetto, i dati relativi agli immatricolati, che hanno come termine di confronto la preparazione ottenuta nella scuola di provenienza, si prestano ad una lettura diversa da quelli relativi agli studenti degli anni successivi, che valutano maggiormente il coordinamento tra programmi e grado di approfondimento degli insegnamenti loro precedentemente impartiti. Tuttavia, i secondi dati sono solo leggermente meno critici rispetto ai primi, chiamando in causa la responsabilità della nostra Università.

Anche le risposte alla domanda B7 - carico di studio rispetto ai crediti assegnati – denotano una certa insoddisfazione da parte degli studenti, dato che il carico di studio viene ritenuto mediamente abbastanza elevato. A questo proposito, non sembra però lecito supporre che risposte particolarmente negative siano da mettere in relazione con difficoltà oggettive legate alla specificità delle materie di insegnamento, visto che le risposte più positive si riscontrano in Facoltà quali Ingegneria e Scienze MFN, che sono state spesso considerate tra quelle in cui è più difficile l'inserimento da parte degli studenti.

Come negli anni precedenti, per avere un quadro sintetico della situazione abbiamo individuato due gruppi di domande omogenee fra loro. Si confermano ampiamente positive quelle relative al gruppo denominato "sezione docente" (raggruppamento delle domande B5-B6-B9-B10), evidenziando ancora una volta un ampio apprezzamento da parte degli studenti della professionalità e della capacità dei docenti. La sola domanda B5, relativa alla chiarezza delle lezioni, ha suscitato qualche valutazione non ottimale, con punte di insoddisfazione superiori al 30% in quattro Facoltà (vedi Appendice 1), un numero comunque inferiore a quello dell'anno precedente.

Il secondo raggruppamento proposto (domande B3-B4-B8) riguarda invece la capacità dei docenti di organizzare efficacemente i loro corsi. I risultati sono abbastanza positivi anche in questo caso e denotano un miglioramento generale rispetto all'anno precedente, con la sola eccezione della Facoltà di Farmacia, che è comunque rimasta stabile. Relativamente a questo gruppo di domande, la maggioranza delle critiche si evidenzia relativamente alle domande B4 (utilità del materiale didattico) e B8 (chiarezza delle informazioni sulle modalità di verifica), mentre i risultati sono più soddisfacenti relativamente alla domanda B3 (coerenza tra programma ufficiale e svolgimento del corso).

Di particolare significatività è la risposta molto positiva, e uniforme in tutte le Facoltà, alla domanda BS1 (interesse per i contenuti del corso), mentre appena meno buone appaiono le risposte alla domanda BS2 (giudizio complessivo sul corso).

Come già osservato, qualche critica si riscontra relativamente alla domanda B7 (adeguatezza del carico di studio rispetto ai crediti assegnati). Quest'ultimo dato è stato tuttavia considerato nella maggior parte dei casi come sufficientemente positivo, anche in considerazione del fatto che le risposte sono probabilmente influenzate verso il basso da una richiesta "sindacale" di minor carico di studio che prescinde dalla valutazione analitica della situazione dei singoli corsi.

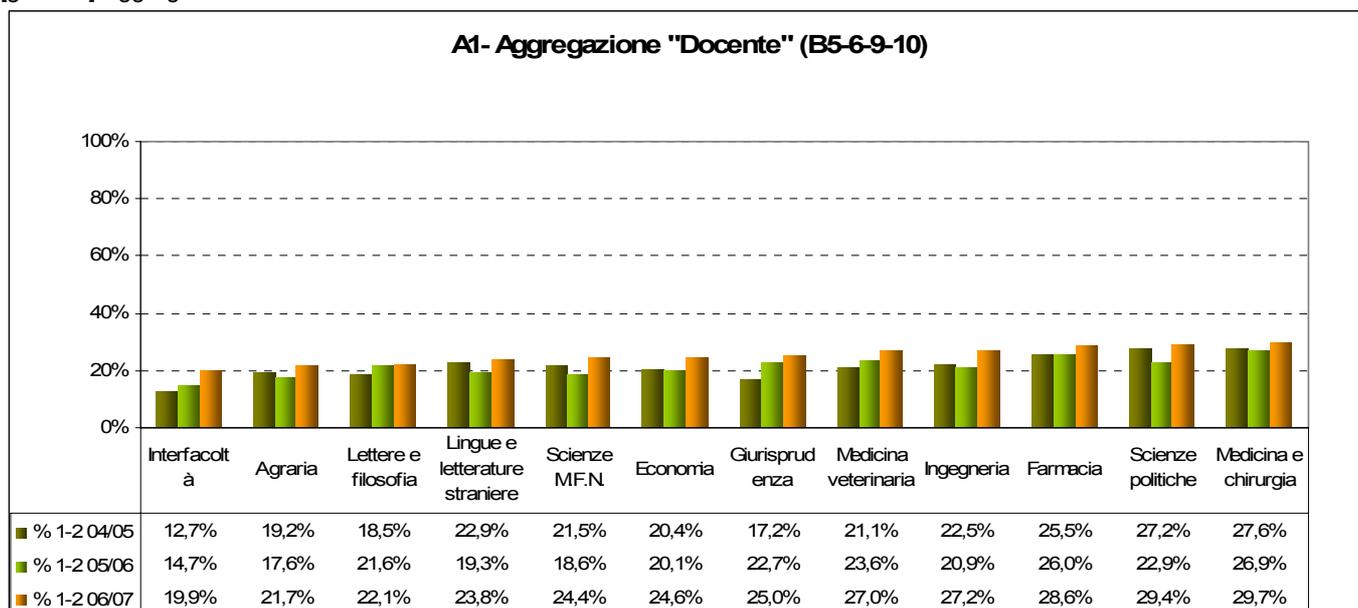
Nel riassunto fornito in questo quadro molto generale non si possono naturalmente cogliere le specificità delle varie situazioni. Un'analisi dettagliata è stata affidata sia ai singoli corsi di studio, sia alle Facoltà. I singoli corsi di studio sono tenuti a svolgere una relazione rispondendo ad alcune richieste specifiche (vedi Appendice 3); le Facoltà prendono in esame i risultati del questionario nella loro relazione annuale sulla didattica.

Alcune analisi da parte dei corsi di studio sono state molto curate, hanno evidenziato il coinvolgimento di tutte le parti interessate ed hanno fornito documenti di programmazione di interventi correttivi relativamente alle situazioni più critiche. Purtroppo altri corsi di studio non hanno compiuto interamente questo dovere ed alcuni non hanno nemmeno inviato la loro relazione (vedi paragrafo Conclusioni).

[tab.06] - Aggregazioni

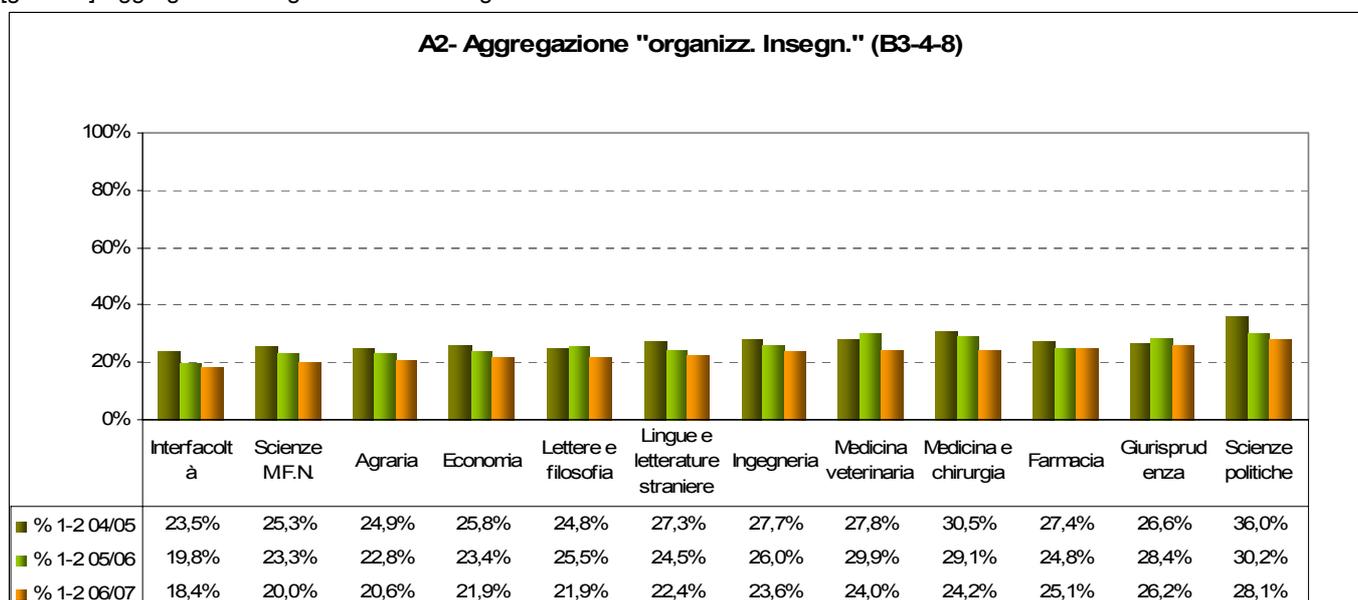
A1 → Valutazione (singolo) DOCENTE	B5	Chiarezza ed efficacia del docente nella presentazione degli argomenti
	B6	Capacità del docente di stimolare la partecipazione attiva dello studente alle lezioni
	B9	Presenza e puntualità del docente
	B10	Presenza del docente agli orari di ricevimento
A2 → Organizzazione degli INSEGNAMENTI	B3	Coerenza tra programma ufficiale e svolgimento del corso
	B4	Utilità del materiale didattico (dispense, testi consigliati)
	B8	Chiarezza delle informazioni sulle modalità di verifica (prove intermedie, esame finale)

[graf. 07] Aggregazione "docente"



Il peggioramento complessivo delle valutazioni è dovuto all'inserimento nell'aggregazione docente di una nuova domanda (B6) che ha ricevuto valutazioni inferiori alle altre (v. Appendice).

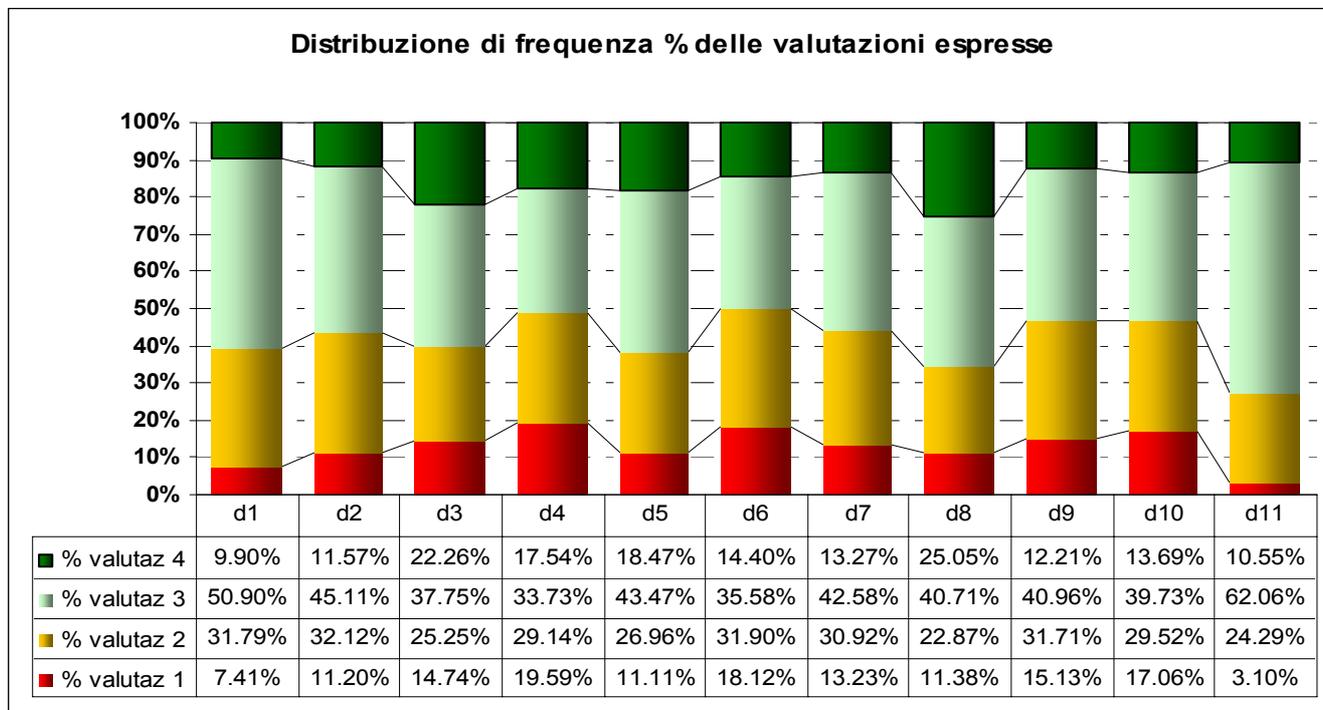
[graf. 08] Aggregazione "organizzazione insegnamento"



5 ORGANIZZAZIONE DIDATTICA: ANDAMENTO DELLE VALUTAZIONI

I grafici seguenti [graf. 9-10-11] presentano - con aggregazione a livello di Ateneo, la distribuzione di frequenza percentuale delle valutazioni sui vari aspetti proposti all'attenzione degli studenti e la media delle valutazioni per singolo aspetto .

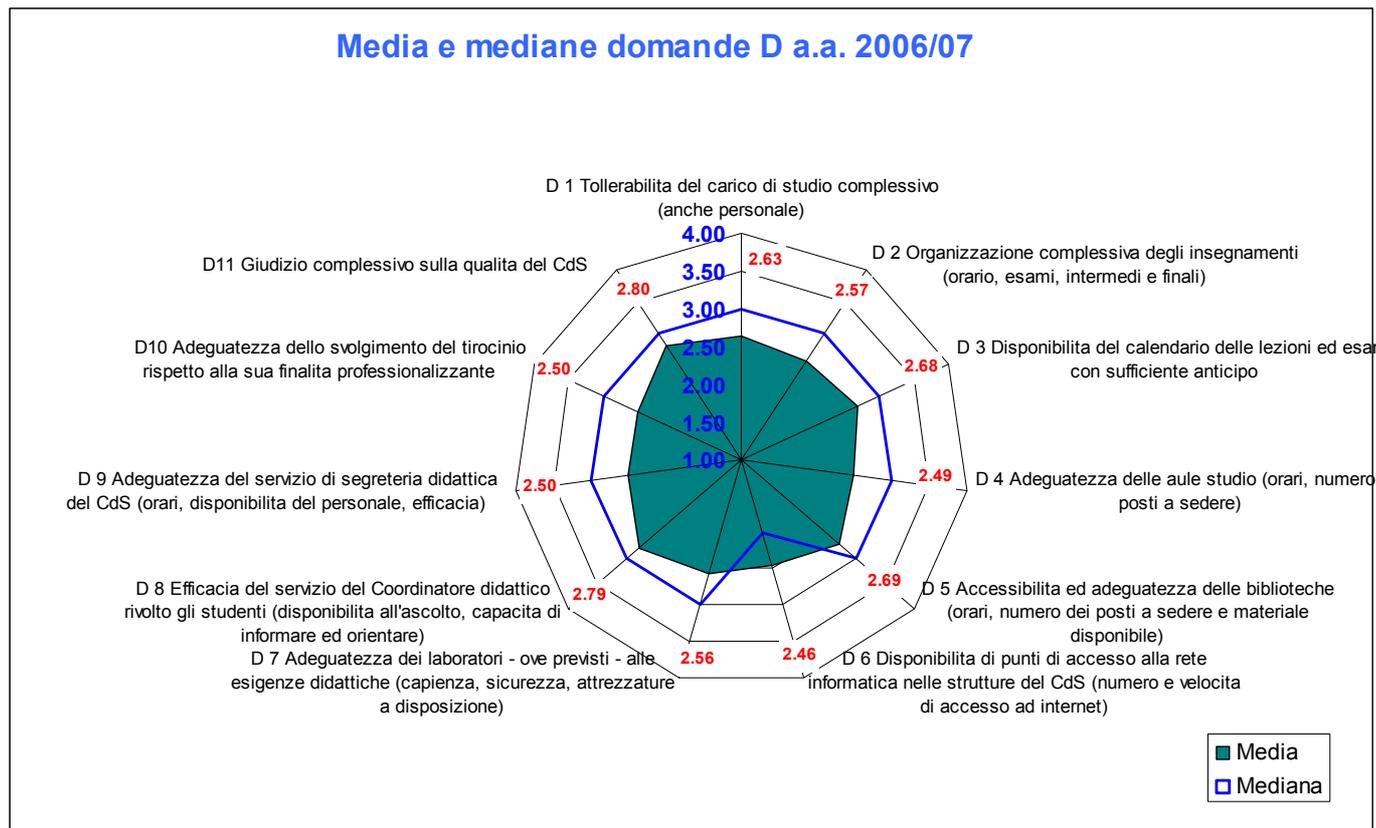
[graf. 09] Totale Ateneo sez. organizzazione – istogramma (a.a. 06/07)



[Tab. 07] Domande e distribuzione di frequenza percentuale delle valutazioni

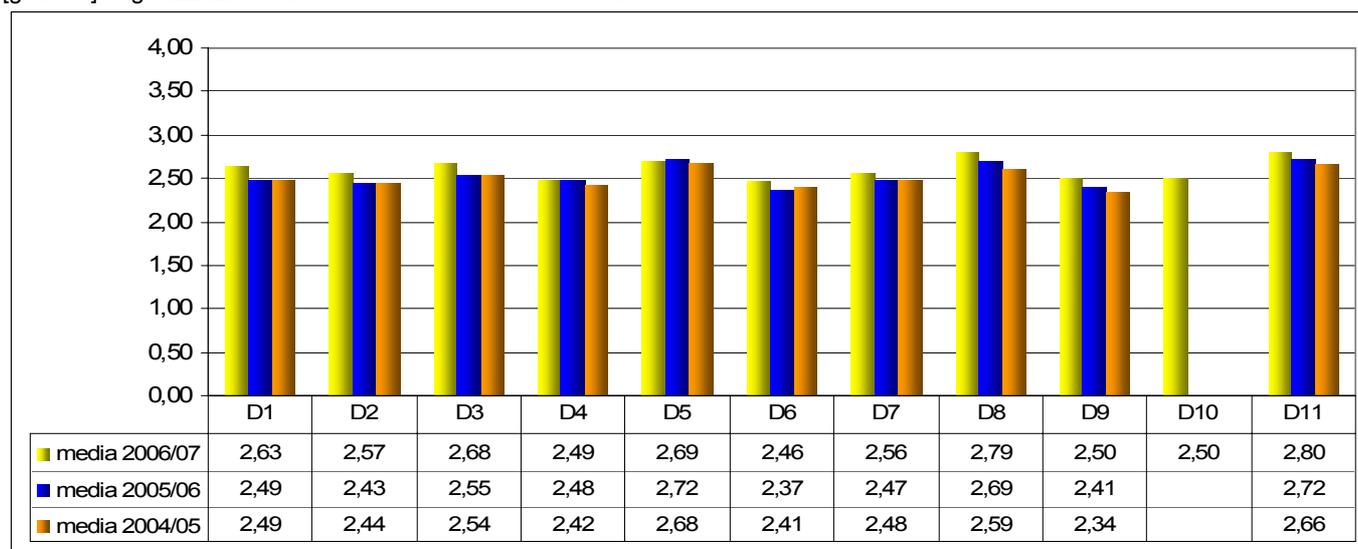
Cod. domanda	1	2	3	4	Non so5	Non risponde	Totale complessivo
d1	7,18%	30,80%	49,31%	9,59%	1,07%	2,04%	100,00%
d2	10,98%	31,50%	44,24%	11,35%	0,41%	1,52%	100,00%
d3	14,36%	24,59%	36,77%	21,69%	0,86%	1,72%	100,00%
d4	18,83%	28,01%	32,41%	16,85%	2,33%	1,56%	100,00%
d5	8,88%	21,54%	34,72%	14,75%	17,24%	2,87%	100,00%
d6	14,15%	24,91%	27,79%	11,24%	18,88%	3,03%	100,00%
d7	9,62%	22,49%	30,98%	9,66%	21,95%	5,29%	100,00%
d8	7,93%	15,95%	28,38%	17,46%	27,18%	3,10%	100,00%
d9	11,10%	23,27%	30,06%	8,96%	22,84%	3,77%	100,00%
d10	4,87%	8,42%	11,33%	3,91%	48,80%	22,68%	100,00%
d11	2,73%	21,39%	54,64%	9,29%	4,95%	7,01%	100,00%

[graf. 10] Totale ateneo sez. organizzazione – diagramma polare (a.a. 06/07)



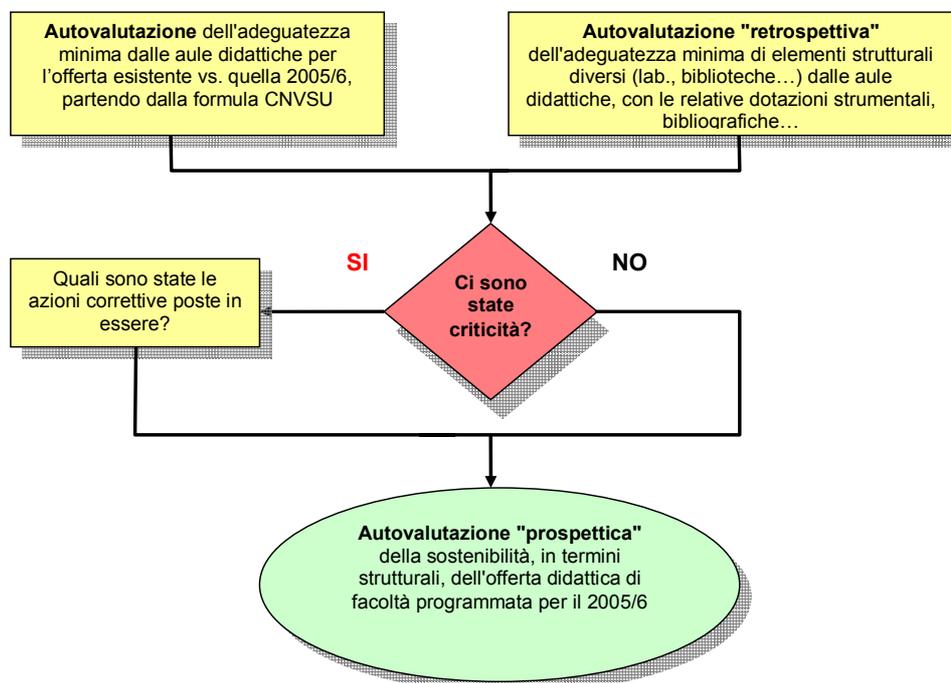
Nell'istogramma seguente (grafico 11), analogamente a quanto fatto per la parte sugli insegnamenti, vengono confrontate le valutazioni medie conseguite negli ultimi tre a.a.: da queste emerge un generale, se pur modesto, miglioramento del livello di soddisfazione degli studenti (ad eccezione della domanda D5 "accessibilità ed adeguatezza delle biblioteche", il punteggio medio è superiore a 2.5 che rappresenta la "soglia" di sufficienza) anche se le situazioni delle diverse Facoltà, come sarà evidente nel seguito della relazione, restano abbastanza diverse. Anche la valutazione sulla adeguatezza dello svolgimento del tirocinio rispetto alla sua finalità professionalizzante, (domanda D10 inserita per la prima volta) può ritenersi sufficiente.

[graf. 11] Organizzazione didattica – confronto risultati dal 04/05 al 06/07 – totale ateneo



Nello specifico tema delle strutture-servizi il NVA ha reiterato il processo di raccolta di informazioni dalle varie Facoltà, che – tenendo conto anche delle valutazioni espresse dagli studenti – possa favorire una autovalutazione di questa tipologia di risorse in merito all'offerta didattica presente e futura (vedi la procedura per le attivazioni dei corsi di studio come regolata dal D.M. 544/2007).

Analogamente agli scorsi anni ed in attesa di nuove disposizioni ministeriali di indirizzo e coordinamento, lo schema logico adottato è il seguente:



5.1 Analisi dei risultati (Ateneo e Facoltà)

Come negli anni scorsi, le valutazioni relative all'organizzazione sono meno soddisfacenti di quelle relative alla didattica.

Si segnalano comunque apprezzabili miglioramenti in molti aspetti: migliora il punteggio medio relativo alla tollerabilità del carico didattico, alla organizzazione complessiva degli insegnamenti, alla disponibilità del calendario delle lezioni e degli esami con sufficiente anticipo, alla adeguatezza dei laboratori e alla efficacia del servizio di Coordinamento.

Tale tendenza è confermata dal grafico 12 dove è riportato l'andamento delle valutazioni per la categoria rappresentata come "segreteria e organizzazione" (domande D2, D3, D8 ,D9):

Un migliore coordinamento ed un uso più generalizzato della diffusione e della accessibilità delle informazioni via Internet hanno raccolto un certo consenso. Non migliora significativamente, anche se vi sono alcune eccezioni dovute ai recenti interventi edilizi, la situazione degli spazi di studio e dei servizi di segreteria didattica. La situazione appare particolarmente insoddisfacente per la facoltà di Farmacia e soprattutto per le Facoltà che sono situate nel centro storico, in edifici non originariamente destinati alle attività accademiche (Lettere e Filosofia, Lingue Letterature Straniere, Giurisprudenza), rispetto alle Facoltà che hanno sede in edifici espressamente destinati a questo scopo. Non c'è dubbio che un serio miglioramento si possa ottenere solo con un forte investimento economico che, date le non facili condizioni del bilancio dell'Ateneo, al momento sembra problematico. Interventi limitati, valutati anche autonomamente dai singoli CdS, possono tuttavia ridurre i disagi nelle situazioni più critiche.

In ogni caso il giudizio complessivo sulla qualità del CdS è abbastanza confortante.

Per favorire l'accesso alla rete informatica e migliorare ulteriormente i servizi di "segreteria ed organizzazione" è opportuno prevedere :

- l'utilizzo della tecnologia Wireless, sia nei laboratori didattici, sia in alcuni locali delle Facoltà (per esempio Biblioteca Centrale)
- l'aggiornamento continuo/creazione di un sito Web per ogni Corso di Studio (con presentazione del CdS, calendari delle lezioni, orari degli esami e relativa procedura di iscrizione, organizzazione degli insegnamenti)
- la creazione, qualora non ancora esistente, di una segreteria didattica del Corso di Laurea.

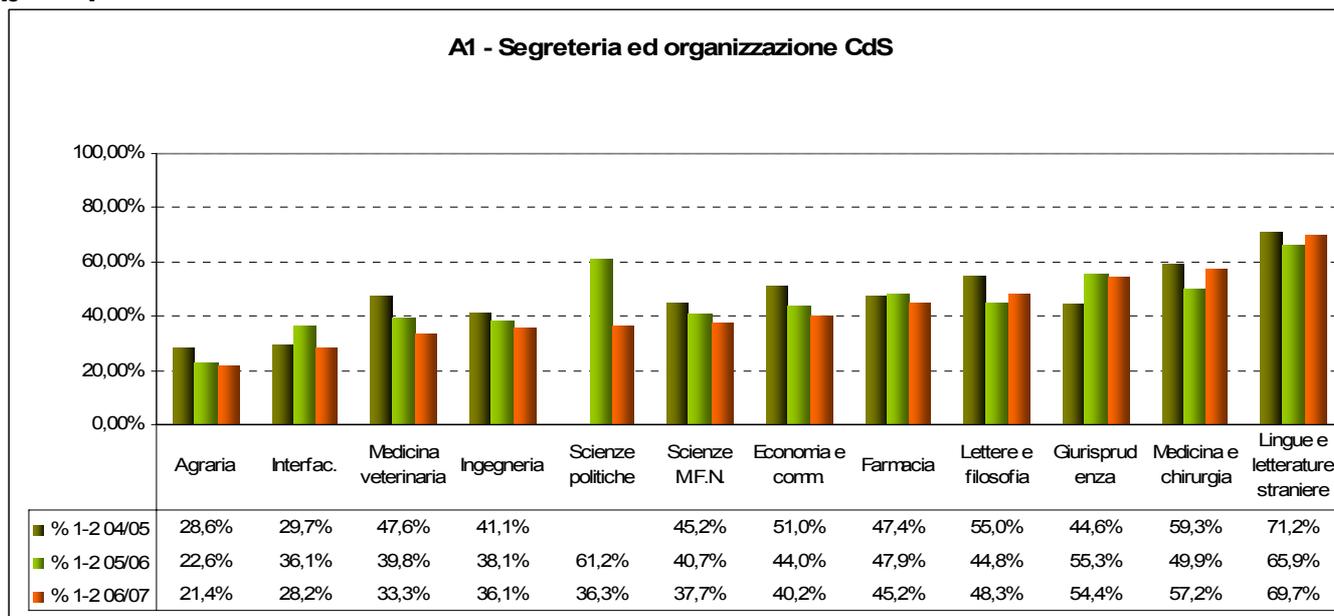
Dall'analisi delle singole domande emerge il quadro seguente:

- ✓ I giudizi non sufficienti sulla tollerabilità del carico didattico si sono ridotti, rispetto all'a.a. precedente, in modo più marcato a Scienze Politiche (-23.37%), a medicina Veterinaria (-27.99%), a Medicina e Chirurgia (-13.19%), a Ingegneria (-8.93%), a Lingue e letterature Straniere (-10.76%). La percentuale di valutazioni insufficienti resta comunque superiore ad 1/3 per molte Facoltà.
- ✓ Il giudizio sulla organizzazione complessiva degli insegnamenti si conferma non sufficiente in una percentuale di risposte generalmente elevata. Un apprezzabile miglioramento si segnala a Scienze Politiche (-32.45%) e a medicina Veterinaria (-24.41%), che partivano da livelli molto critici (rispettivamente 72.73% e 62.61%). Permangono molto elevate le percentuali di valutazioni insufficienti a Lettere e Filosofia (52.13%), Medicina e Chirurgia (60.89%), Lingue e letterature Straniere (76.81%).
- ✓ I giudizi insufficienti sulla disponibilità del calendario delle lezioni ed esami si sono apprezzabilmente ridotti a Ingegneria (-11.12%), Medicina Veterinaria (-23.36%), Scienze Politiche (-26.23%), Economia (-16.91%). La percentuale di valutazioni insufficienti, già elevata, ha subito un incremento a Medicina e Chirurgia (58.59%), Giurisprudenza (66.58%), Lingue e Letterature straniere (79.85%).
- ✓ I giudizi insufficienti sulla adeguatezza delle aule studio non hanno registrato variazioni significative: migliora il giudizio per Medicina Veterinaria mentre il livello di insoddisfazione è superiore al 60% a Lettere, Giurisprudenza, Farmacia, Lingue e Letterature Straniere.
- ✓ I giudizi insufficienti sulla accessibilità e adeguatezza delle biblioteche non hanno registrato variazioni significative migliora il giudizio per Lingue e Letterature straniere, peggiora per Interfacoltà.
- ✓ I giudizi insufficienti sulla disponibilità di punti di accesso alla rete informatica pur con qualche apprezzabile riduzione, si mantengono al di sopra del 60% a Farmacia, Lettere e Filosofia, Scienze Politiche, Lingue e Letterature Straniere, Interfacoltà.
- ✓ Sulla adeguatezza dei laboratori si registrano apprezzabili miglioramenti a Medicina Veterinaria (-20.77%), Farmacia (-19.08%), Ingegneria (-10.34%), Economia (-9.25%); permangono giudizi insufficienti in percentuale superiore al 60% per Medicina e Chirurgia, Giurisprudenza, Lingue, Scienze Politiche, Interfacoltà.
- ✓ I giudizi insufficienti sull'efficacia del servizio del Coordinatore didattico hanno registrato qualche miglioramento, in particolare a Scienze Politiche (-21.19%).
- ✓ I giudizi insufficienti sull'adeguatezza del servizio di Segreteria didattica si sono ridotti per Interfacoltà (-37.58%), Scienze M.F.N., Agraria, Scienze Politiche, Giurisprudenza; in controtendenza le altre Facoltà con livelli di insoddisfazione superiori al 60% a Medicina e Chirurgia, Lingue e Letterature Straniere.
- ✓ I giudizi insufficienti sulla adeguatezza dello svolgimento del tirocinio, domanda inserita per la prima volta nel questionario, superano il 40% per la maggior parte delle Facoltà (in ordine crescente Scienze M.F.N., Farmacia, Economia, Giurisprudenza, Lettere e Filosofia, Lingue e Letterature Straniere, Ingegneria, Medicina e Chirurgia).
- ✓ Il giudizio complessivo sulla qualità dei CdS registra una riduzione di insoddisfazione a Medicina Veterinaria, Scienze M.F.N., Economia, Scienze Politiche, Farmacia, Giurisprudenza, Lingue; in controtendenza sono Interfacoltà, Lettere e Filosofia, Medicina e Chirurgia. Le percentuali di insoddisfazione più elevate si registrano a Medicina e Chirurgia (46.94%), Lingue e letterature Straniere (50.21%).

[tab. 08] - Aggregazioni

A1 → SEGRETERIA ED ORGANIZZAZIONE	D2	Organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario, esami, intermedi e finali)
	D3	Disponibilità del calendario delle lezioni ed esami con sufficiente anticipo
	D8	Efficacia del servizio del Coordinatore didattico rivolto agli studenti (disponibilità all'ascolto, capacità di informare e orientare)
	D9	Adeguatezza del servizio di segreteria didattica del CdS (orari, disponibilità del personale, efficacia)

[graf. 12]



6 CONCLUSIONI

Nella speranza che i tempi fossero maturi per proporre agli studenti la valutazione della didattica on-line, nell'anno 2006-2007 il NVA ha lasciato alle singole strutture la possibilità di scegliere se continuare a proporre i questionari in forma cartacea oppure on-line. Alcuni corsi di laurea hanno optato per la compilazione on-line, ma purtroppo in questi casi la partecipazione degli studenti alla stesura del questionario si è drasticamente ridotta rispetto all'anno precedente.

Considerando come riferimento il questionario relativo all'organizzazione della didattica, che viene compilato da ogni studente una sola volta durante l'anno, la percentuale degli studenti rispondenti sul totale della popolazione scende da circa il 23% dell'anno 2005-2006 al 15,1%, con una forte differenza fra gli studenti a cui era stato sottoposto il questionario in forma cartacea (21,3% dei rispondenti) e quelli a cui il questionario era stato sottoposto in forma elettronica (5,8% dei rispondenti).

La sperimentazione della valutazione on-line, almeno nei termini finora proposta, è dunque da considerarsi altamente negativa e necessita di ulteriori approfondimenti. Pur essendo considerata da molti la modalità di valutazione del futuro, essa ha evidentemente ancora una capacità di penetrazione presso gli studenti assai limitata e ancora improponibile senza interventi specifici atti ad incrementare sostanzialmente la partecipazione degli studenti.

Al momento sono allo studio forme di presentazione del questionario on-line già sperimentate in altre Università o in altri settori, la cui migliore efficacia può derivare dalla possibilità di compilare il questionario in qualsiasi momento o dall'invio sistematico di pro-memoria a tutti gli studenti che non hanno ancora compilato il questionario. Il NVA ha allo studio anche la possibilità di rendere obbligatorio un contatto con i questionari (ferma restando la liceità della scelta volontaria di non compilarli) prima dell'iscrizione agli esami, per quanto riguarda i questionari sulla didattica frontale, e prima dell'iscrizione agli anni successivi per quanto riguarda i questionari sull'organizzazione generale.

Pur essendo difficile ritirare ora l'offerta di compilazione on-line che aveva suscitato vivo interesse presso molti corsi di studio, è chiaro che il NVA suggerirà, per l'immediato futuro, che i corsi di studio che desiderano optare per la soluzione on-line si impegnino a fornire strumenti di sensibilizzazione degli studenti di livello comparabile a quello che forniscono coloro che si presentano in aula per distribuire il questionario in forma cartacea.

Pur con l'arretramento in termini di partecipazione, si può continuare a ritenere sufficiente il grado di efficacia della valutazione della didattica da parte degli studenti, sia per l'impiego di supporti informatici che per la loro trasmissione e la loro analisi. Tuttavia, e nonostante il suggerimento da parte del NVA di rendere più flessibile il periodo entro il quale effettuare il questionario

nario, permane una riduzione sensibile del numero di rispondenti nel secondo semestre, dovuta al fatto che, specialmente in alcune Facoltà, i questionari sono stati ancora distribuiti quando la frequenza ai corsi si era notevolmente affievolita (alcuni corsi erano addirittura già terminati).

Per quanto attiene ai risultati delle valutazioni, non ci sono scostamenti rilevanti rispetto agli anni scorsi, ma i risultati mostrano nel complesso una tendenza positiva rispetto all'anno 2005-2006.

Per ciò che concerne la valutazione della didattica, i dati generali sulle risposte segnano addirittura un miglioramento su tutte le domande precedentemente esistenti, e le due nuove domande, relative alla presenza degli studenti alle lezioni e alla capacità da parte dei docenti di stimolare l'interesse degli studenti, ottengono buoni risultati. Pur non entrando nei singoli aspetti del questionario, è motivo di particolare soddisfazione per l'Ateneo constatare che i docenti ricevono un notevole apprezzamento, sia riguardo all'esercizio del loro magistero che alla loro disponibilità e correttezza comportamentale, e che il quesito che richiede un giudizio complessivo sui corsi ha ottenuto una valutazione mediamente molto positiva. Inoltre, nel 2006-2007 si sono visti miglioramenti anche riguardo all'apprezzamento degli aspetti organizzativi degli insegnamenti.

Per ciò che concerne gli aspetti organizzativi e strutturali, la valutazione da parte degli studenti rimane largamente meno positiva. Anche in questo caso si sono registrati tuttavia dei miglioramenti, in particolare sulle domande relative all'organizzazione complessiva, sulla disponibilità dei calendari di lezioni ed esami con sufficiente anticipo. Di notevole interesse anche il miglioramento del giudizio complessivo sulla qualità dei corsi di studio e sulla tollerabilità del carico didattico. Permangono invece valutazioni consistentemente negative soprattutto per quanto riguarda gli spazi disponibili (seppur disomogenei per la differenza oggettiva delle situazioni delle varie Facoltà e per le ristrutturazioni edilizie in corso) e l'organizzazione complessiva dei corsi di studio. Questi ultimi rappresentano decisamente un punto debole per alcune Facoltà. Il NVA ritiene peraltro che i corsi di studio siano strutture inadeguate ad incidere significativamente su molti aspetti organizzativi e strutturali, e suggerisce che l'analisi delle valutazioni di tali aspetti venga ripresa e approfondita urgentemente a livello di Facoltà, poiché individua nelle Facoltà, grazie anche alla loro maggiore capacità di coordinamento, la struttura più adatta per predisporre correttivi efficaci.

Per quanto riguarda invece l'uso che è stato fatto delle risposte ai questionari da parte dei corsi di studio e la ricaduta in termini di azioni di miglioramento, la situazione è molto diversa all'interno dei vari corsi di studio e presenta ancora molti aspetti di criticità, pur con qualche leggero miglioramento. L'analisi delle relazioni dei CdS da parte del NVA ha infatti evidenziato comportamenti delle strutture con persistenti disomogeneità. Da una parte, un numero abbastanza cospicuo – e crescente – di relazioni contiene un'analisi sufficientemente approfondita dei risultati dei questionari, un corretto coinvolgimento degli organismi interessati, la messa a fuoco dei punti di forza e di debolezza, una pianificazione abbastanza puntuale di interventi migliorativi: in particolare, sono state previste o effettuate correzioni anche significative nell'impostazione della didattica, e in qualche caso nei regolamenti dei nuovi corsi di laurea, alla luce dell'esperienza maturata nei primi anni di applicazione dei nuovi ordinamenti. Dall'altra parte, rimane non trascurabile il numero di relazioni redatte in maniera burocratica e superficiale, che fanno emergere una qualità di analisi e di intervento decisamente insufficiente. Le criticità più frequentemente rilevate in questo tipo di relazioni sono quelle già riscontrate negli anni precedenti, e cioè:

- a) la non evidenza o l'inesistenza di una necessaria pubblicità dei dati raccolti. La diffusione dei risultati dei questionari è nella maggior parte dei casi limitata ai docenti e ai Consigli di CdS; le Facoltà non risultano avere un ruolo importante, anche quando i problemi che emergono nei CdS richiederebbero interventi coordinati a livello di Facoltà. La pubblicizzazione dei risultati è poi largamente insufficiente, tenuto conto che solo pochissimi corsi di studio li hanno immessi nel loro sito WEB. Il NVA ha ripetutamente sollecitato gli organi di governo dell'ateneo per rendere la pubblicizzazione un obbligo per tutti i corsi di studio, che hanno concordato di mettere questo punto all'ordine del giorno di una prossima seduta del Senato Accademico;
- b) un esame solo numerico dei risultati, senza una analisi approfondita delle situazioni critiche (si sottolineano più spesso gli aspetti positivi);

- c) la mancanza di una prospettiva diacronica, e in particolare del controllo dell'attuazione delle azioni intraprese per migliorare le situazioni carenti evidenziate dagli studenti che si attendono di verificarne l'efficacia;
- d) la limitata considerazione dei commenti liberamente espressi dagli studenti in calce al questionario;
- e) diverse relazioni non seguono l'indice di base predisposto dal NVA e forniscono informazioni generiche, che non agevolano una analisi puntuale;

Va infine segnalato che su oltre 120 CdS che hanno raccolto risposte in maniera significativa, ben 30 CdS (v. App.5) non hanno inviato la relazione, mentre alcuni (es Ingegneria della sicurezza industriale e nucleare) hanno redatto il documento di analisi anche a fronte di risposte di numerosità esigua.

La persistenza di situazioni di questo tipo – che in qualche caso rischia di vanificare quasi completamente lo sforzo prodotto per la realizzazione e la raccolta dei questionari - impegna nuovamente il NVI ad organizzare momenti di confronto (stile *peer review*) intesi a ridurre il divario tra alcune evidenti best practices e situazioni ancora non adeguate, anche tenuto conto che i pochi giudizi espressi sulla efficacia del questionario sono ampiamente positivi .

7 ASPETTI CRITICI E POSSIBILI AZIONI CORRETTIVE

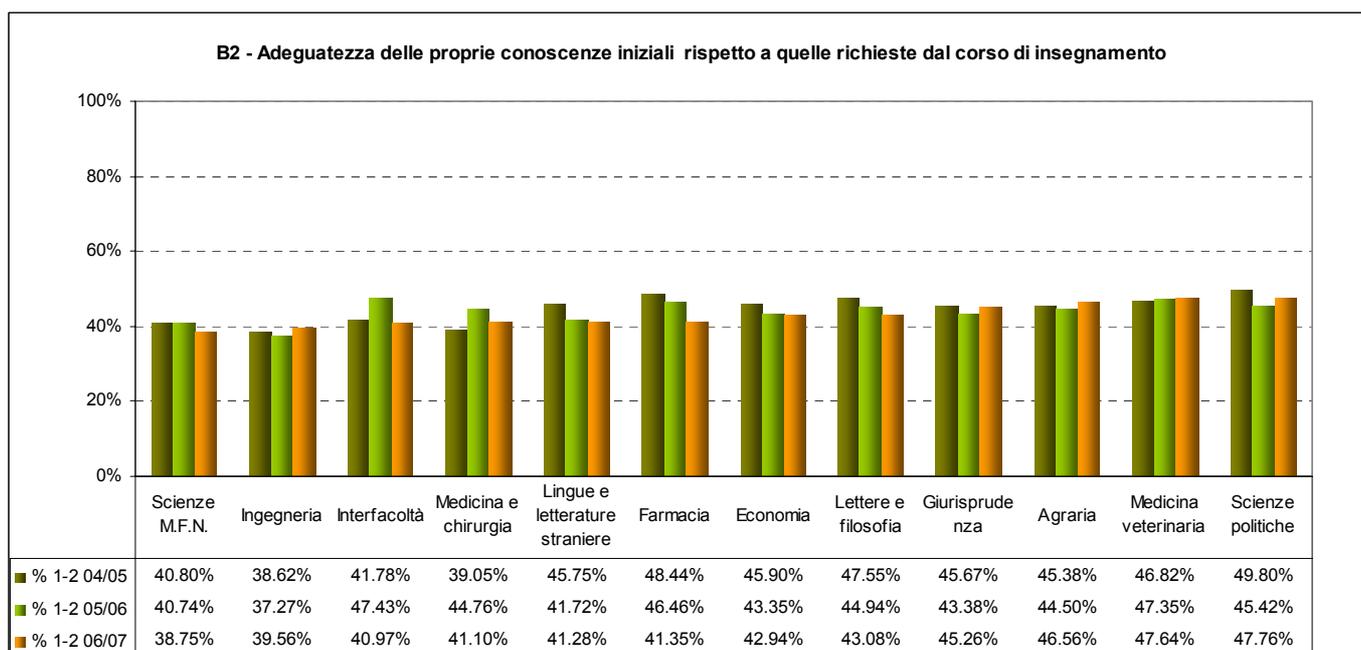
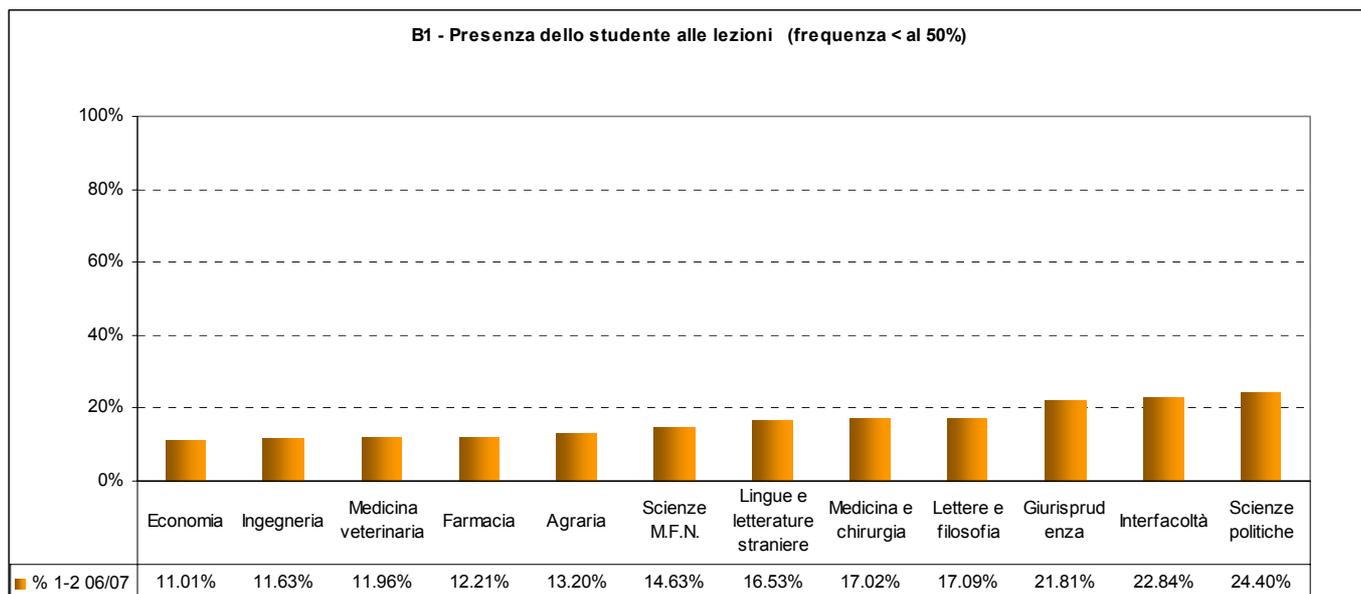
[Tab. 09] Quadro dei punti di forza/debolezza del questionario 2006/07

	SITUAZIONE ATTUALE	PUNTI DI FORZA	CRITICITA' RISCOstrate	MIGLIORAMENTO
CARATTERISTICHE INTRINSECHE DEL QUESTIONARIO	Layout generale del questionario	E' migliorato il layout del precedente a.a., si sono variate alcune domande e si è aggiunta quella sull'utilità del questionario	Non è stata inserita la domanda CNVSU sulle aule didattiche	Correzione della NC con reinserimento dell'item nella parte D Aggiungere una domanda sul tutorato, come da nuovo regolamento di Ateneo
	La valutazione è limitata all'erogazione della didattica e dell'organizzazione in "ottica studente".		Non sono implementate iniziative nei confronti dell'ascolto della docenza. E' ancora fermo il questionario sullo svolgimento dell'esame.	
	Il questionario continua ad essere "personalizzabile" dalle strutture, con domande aggiuntive.	Ciò ha permesso un maggior coinvolgimento dei CdS e la raccolta di dati su aspetti specifici delle varie realtà		
	Esiste la possibilità di una risposta aperta di commento	Tali campi sono stati utilizzati dagli studenti e si sono rivelati utili per pianificare azioni di miglioramento all'interno dei CdS		
MODALITA' OPERATIVE	Somministrazione cartacea direttamente a lezione (la maggiormente frequentata con riferimento tendenziale ad ogni anno di corso), con ritiro immediato o attraverso punti di raccolta. Coordinamento delle attività da parte del CD di CdS.		Questa modalità si è rivelata quella in grado di fornire risultati di impatto dell'iniziativa significativi. Il calo notevole e generalizzato del numero dei rispondenti nel secondo semestre rispetto al primo impone tuttavia una riflessione sull'organizzazione e sulle modalità di distribuzione. Alcuni CdS criticano l'impostazione del questionario come "multivalutazione"	Da definire ipotesi di differenziazione ulteriore delle modalità di distribuzione, per venire incontro alle esigenze manifestate nelle varie situazioni (CDS). In particolare, si pensa ad una maggiore flessibilità dei tempi di distribuzione, che si sono rivelati poco efficaci relativamente all'organizzazione didattica di alcune strutture, specialmente nel secondo semestre.
	Due step di distribuzione: alla fine del 1° periodo (per le relative AF) ed alla fine del 2° (AF a questo relative ed annuali)	Appare adeguato avere una somministrazione il più possibile vicina al termine effettivo – ma ante esame – dei moduli da valutare		
	Lettura ottica dei moduli compilati	Ha alleggerito drasticamente il lavoro di data entry.	Scansione temporale delle operazioni da perfezionare.	Miglioramento della procedura –
	Compilazione via WEB	Alleggerisce il lavoro delle strutture didattiche e permette di avere risul-	Difficoltà tecniche nell'implementazione del portale di valutazione.	Perfezionamento tecnico del SW.

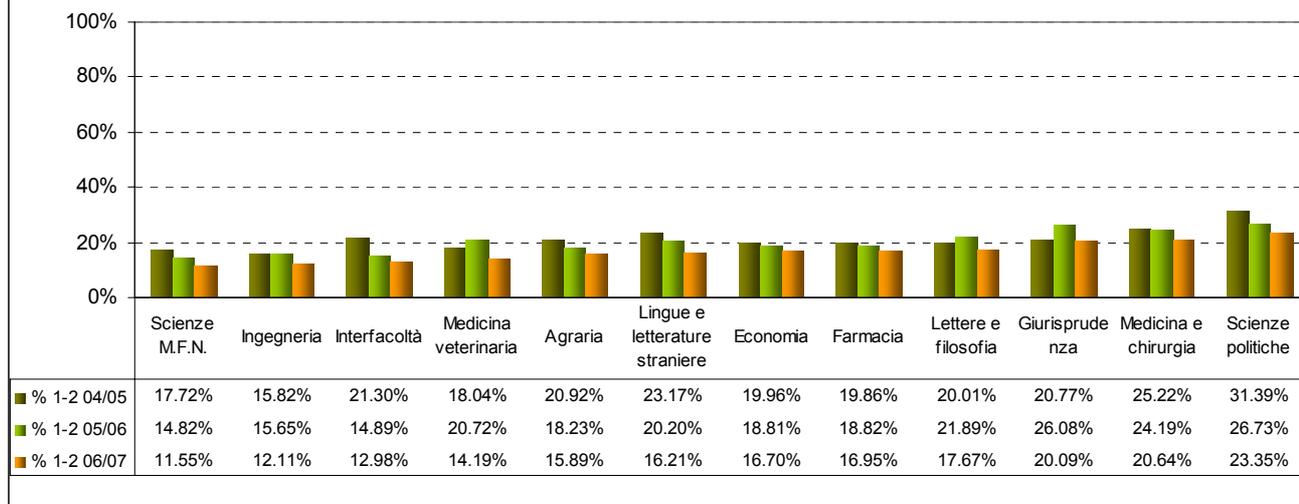
SITUAZIONE ATTUALE	PUNTI DI FORZA	CRITICITA' RISONTRATE	MIGLIORAMENTO	
	tati in tempo reale	Scarso impatto presso gli studenti. Timore di essere individuabili, in quanto si accede con id e pw personali.	Miglioramento della pubblicizzazione dell'iniziativa. Assicurazioni chiare sul rispetto dell'anonimato.	
Qualità del dato	La lettura ottica ha eliminato gli errori accidentali che potevano occorere nel data entry manuale.	Necessità di utilizzare al meglio i dati disponibili sul SW popolato dalle facoltà sulla programmazione didattica. Evitare il più possibile errori di attribuzione di valutazioni a docenti o esercitatori, con corretta attribuzione di differenziati CQS.	Affinamento delle indicazioni contenute nella lista di riferimento, dove ogni abbinamento AF/mod-DOC è correlato ad un codice univoco, che lo studente deve indicare o che trova, ove possibile prestampato sulla label di colonna (NB il questionario del NVI continua a prevedere la contemporanea attribuzione di valutazioni a più AF). Verifica della possibilità di utilizzare direttamente il nuovo SW ESSE3 (segreterie studenti) per avere codici da utilizzare anche per i questionari. Miglioramento del SW statistico, così da permettere una agevole stampa di report, sia per CdS che per singolo insegnamento	
PARTECIPAZIONE DEI CDS	Il Questionario viene proposto a tutti i CdS che risultano dall'OFF.F dell'Università di Pisa	Ci sono delle situazioni in cui il questionario non viene distribuito, specialmente nei casi di: - triennali di Medicina e Chirurgia - CdS In convenzione con l'Accademia Navale	E' necessario recuperare queste (ed altre) situazioni, attraverso ulteriori contatti con i Responsabili dei CdS	
	Le AF poste in valutazione vengono scelte direttamente dalle Facoltà/CdS. Non è detto che tutta la didattica erogata sia sempre posta in valutazione	La didattica valutata è quella ritenuta maggiormente rilevante dalle stesse strutture didattiche	Nell'ottica dei nuovi requisiti qualificanti tutta la didattica deve essere valutabile	Necessita chiedere direttamente alle Facoltà/CdS di certificare le liste di riferimento, come contenenti tutta la didattica del semestre
	Le relazioni di analisi dei dati devono essere redatte da ogni CdS che abbia avuto un numero di rispondenti ritenuto significativo		Ogni anno mancano molte relazioni	Necessita definire una soglia di significatività della numerosità di rispondenti per CdS, per cui in caso di suo superamento la relazione diventi obbligatoria.

9 APPENDICI

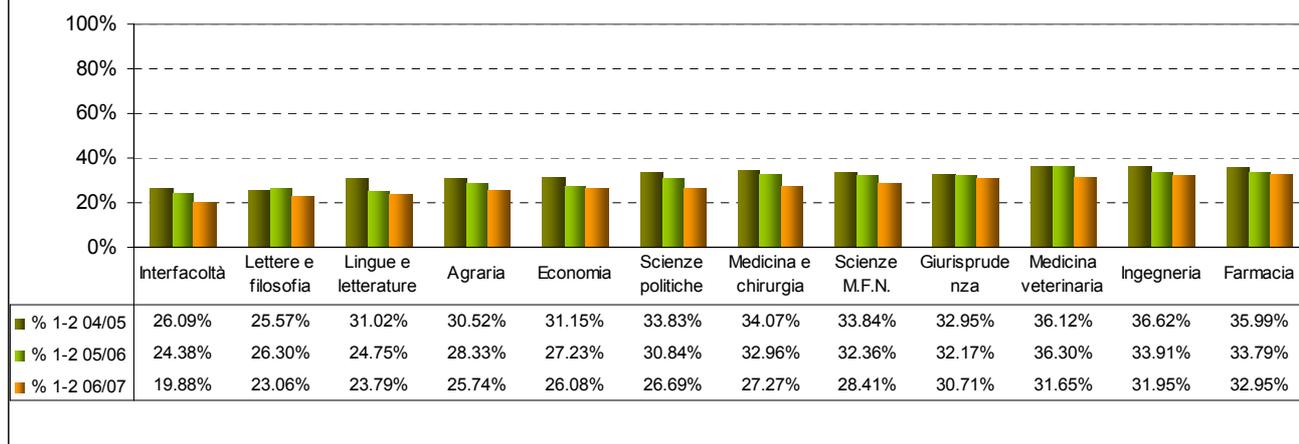
App. 1 Didattica frontale: istogrammi con stratificazione per Facoltà, ordinamento per percentuale 1-2 a.a. 2006/07 crescente



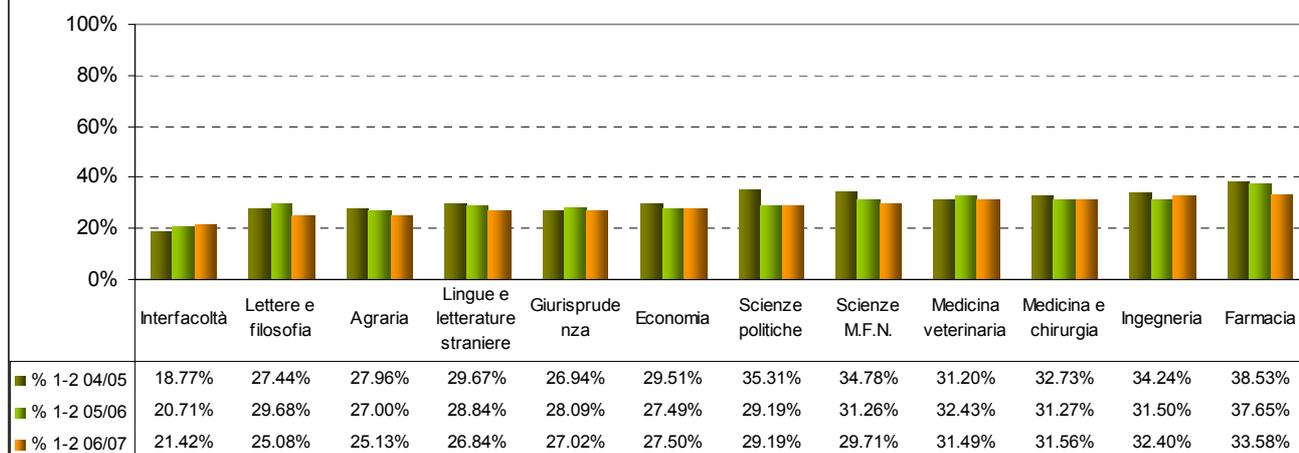
B3 - Coerenza tra programma ufficiale e svolgimento del corso



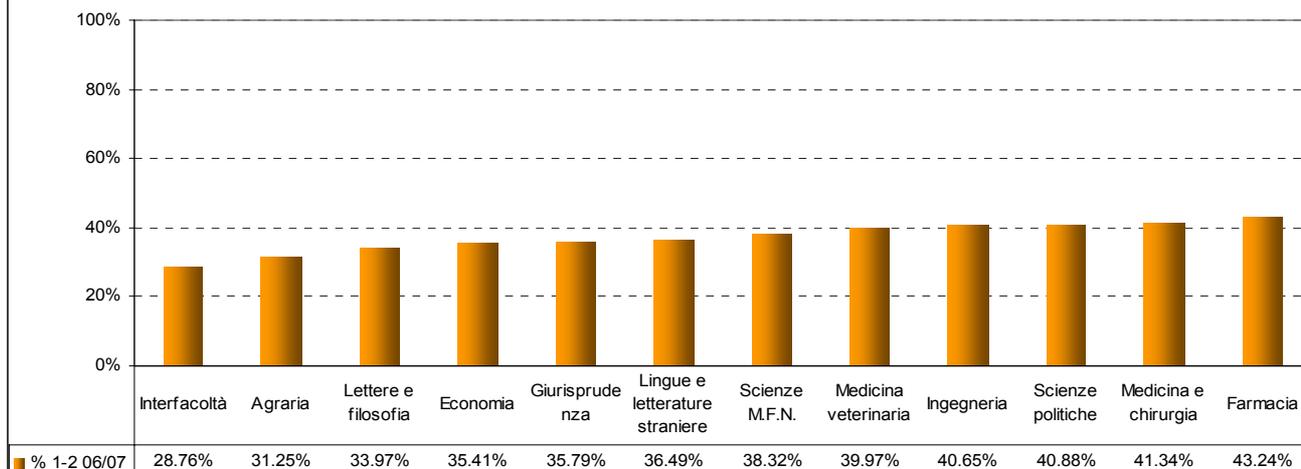
B4 - Utilità del materiale didattico (dispense, testi consigliati)



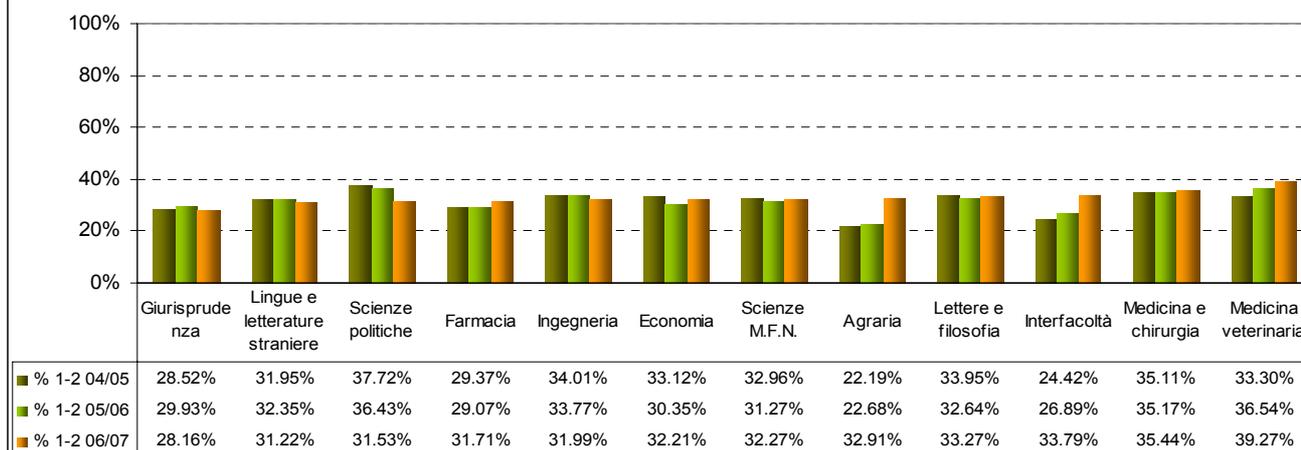
B5 - Chiarezza ed efficacia del docente nella presentazione degli argomenti



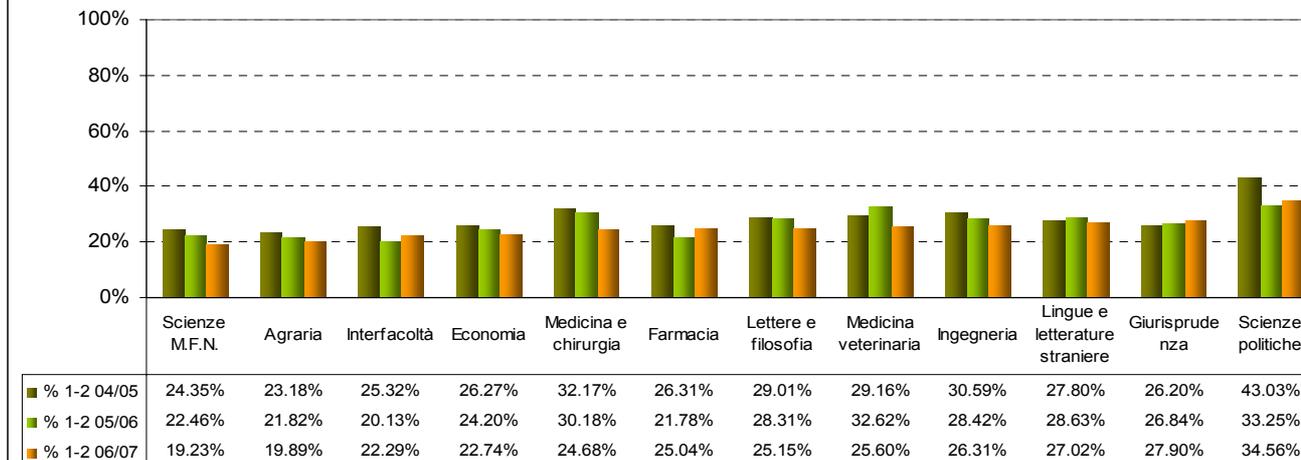
B6 - Capacità del docente di stimolare la partecipazione attiva dello studente alle lezioni



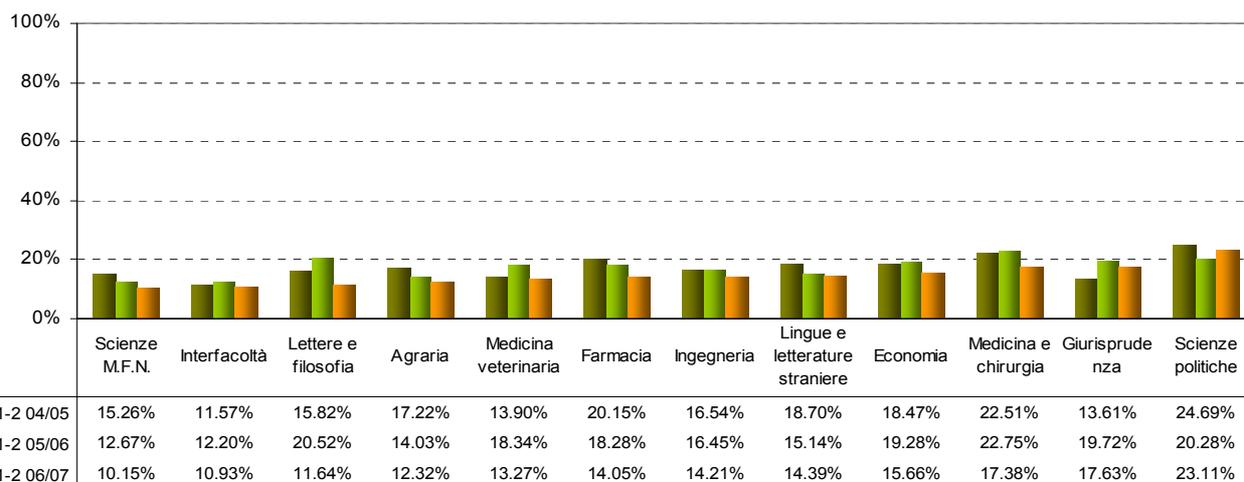
B7 - Carico di studio in rapporto ai crediti assegnati (1=carico ridotto; 2=adeguato)



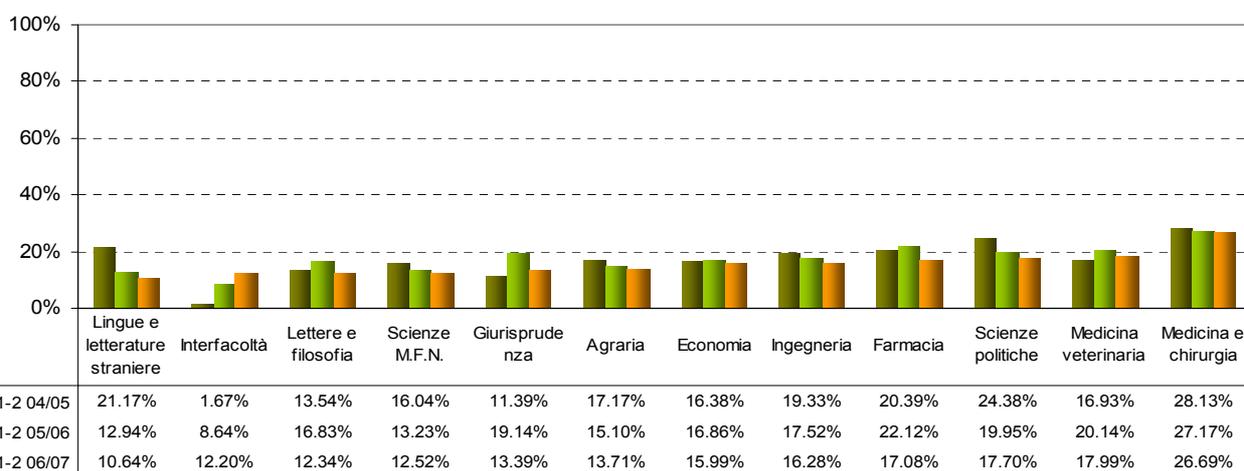
B8 - Chiarezza delle informazioni sulle modalità di verifica (prove intermedie, esame finale)



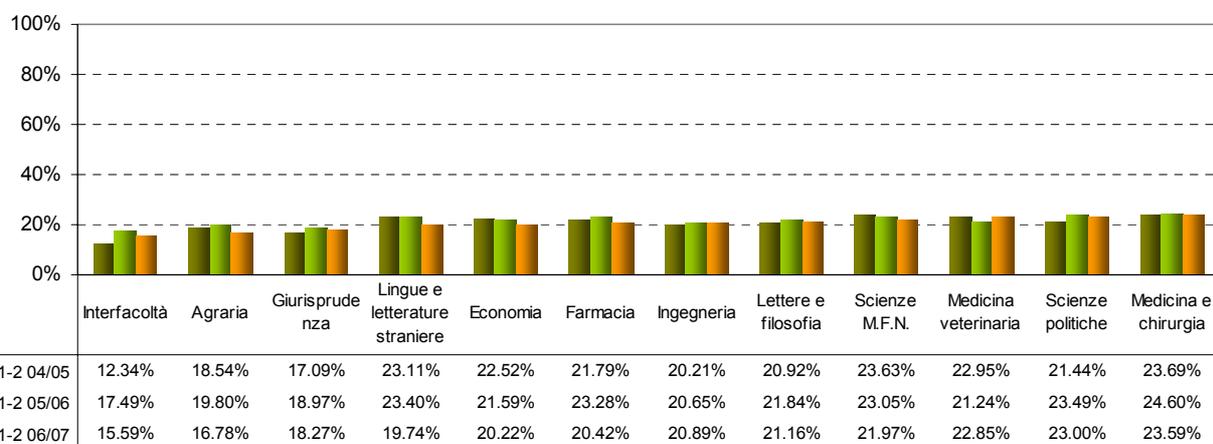
B9 - Presenza e puntualità del docente



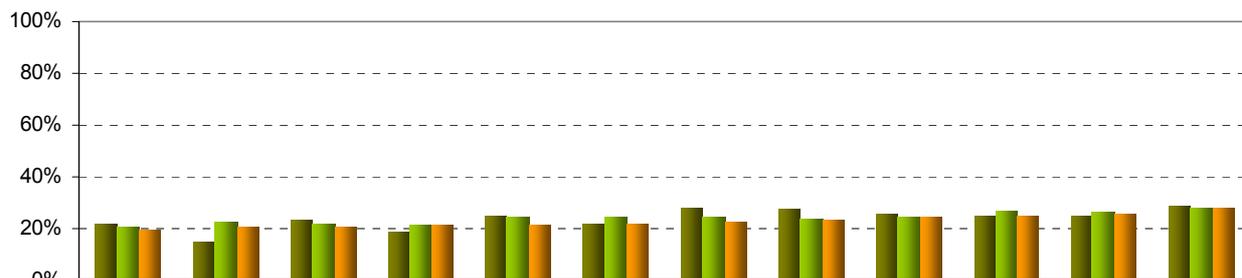
B10 - Presenza del docente agli orari di ricevimento



BS1 - Interesse per i contenuti del corso

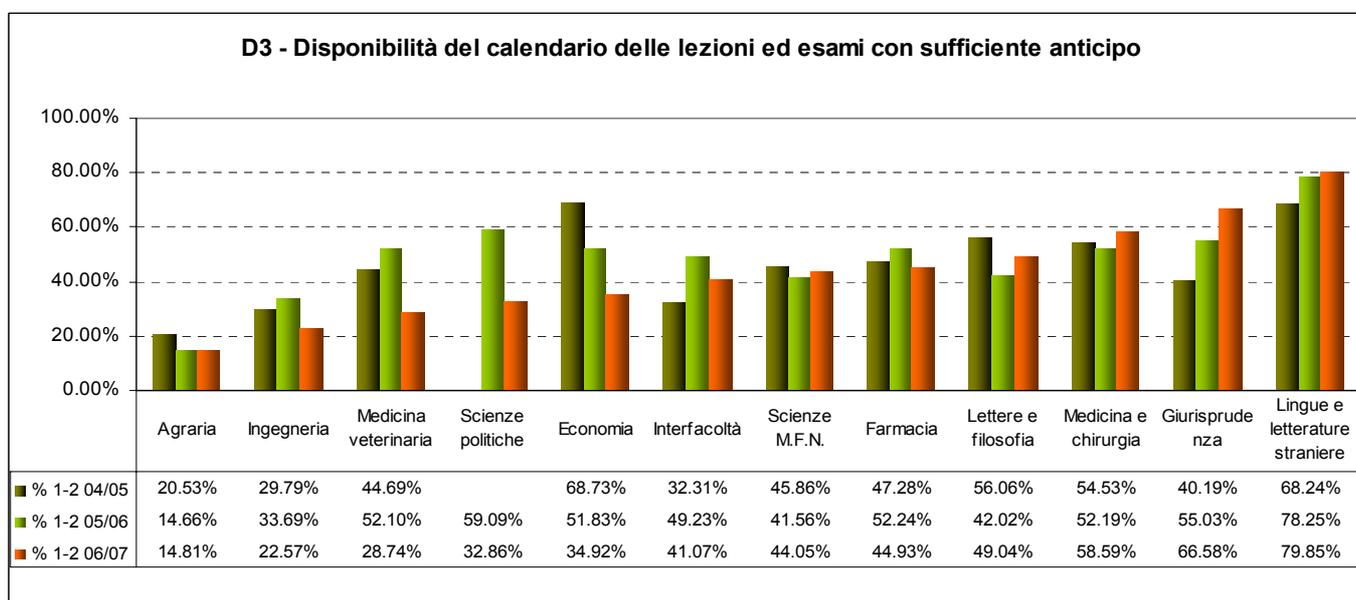
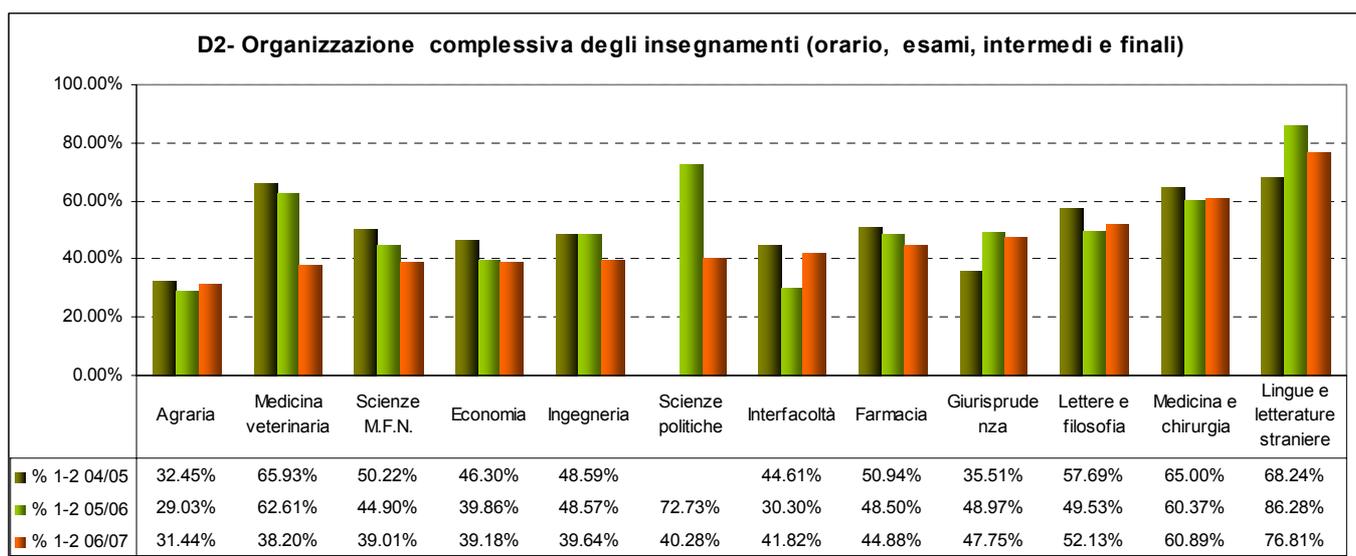
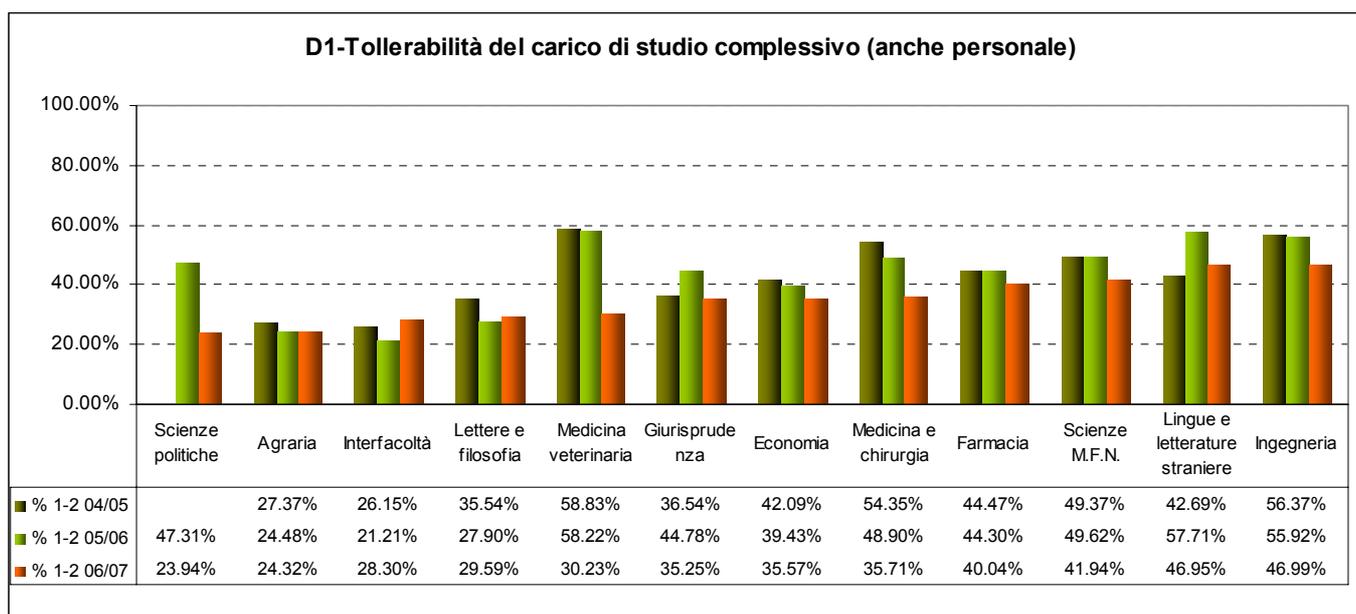


BS2 - Giudizio complessivo sul corso

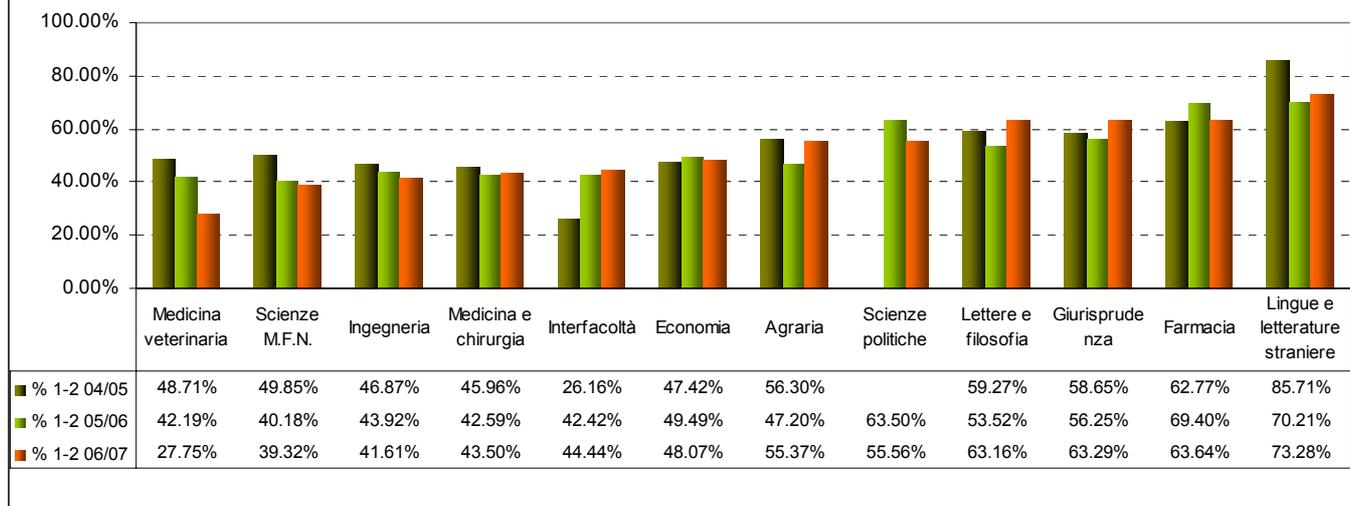


	Agraria	Interfacoltà	Economia	Giurisprudenza	Lingue e letterature	Lettere e filosofia	Scienze politiche	Scienze M.F.N.	Ingegneria	Farmacia	Medicina veterinaria	Medicina e chirurgia
■ % 1-2 04/05	22.15%	14.91%	22.82%	18.99%	25.00%	21.70%	27.93%	27.67%	25.65%	25.01%	24.95%	28.89%
■ % 1-2 05/06	20.61%	22.30%	21.78%	21.40%	24.52%	24.51%	24.24%	24.01%	24.47%	26.64%	26.02%	28.37%
■ % 1-2 06/07	19.41%	20.57%	20.80%	21.00%	21.14%	21.92%	22.27%	22.81%	24.49%	24.91%	25.46%	27.97%

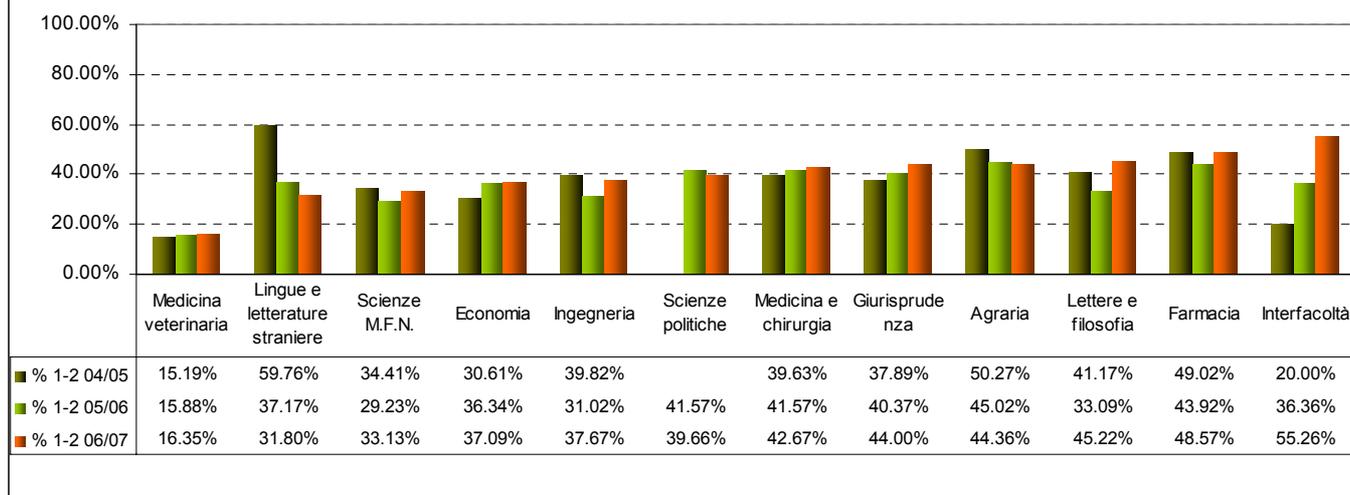
App. 2 Organizzazione didattica: istogrammi con stratificazione per Facoltà, ordinamento per percentuale 1-2 a.a. 2006/07 crescente



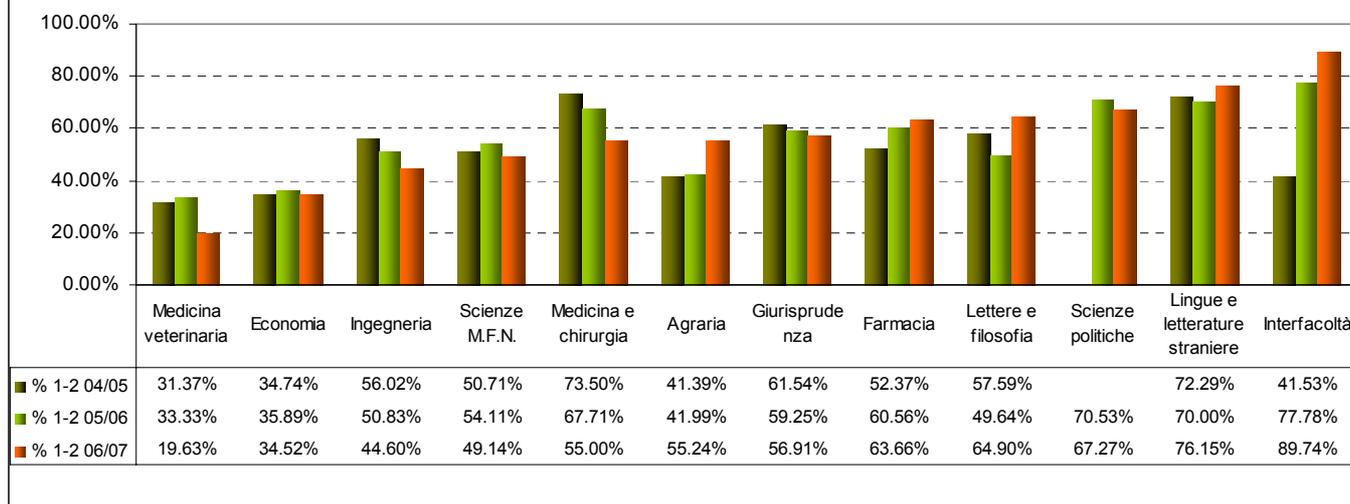
D4 - Adeguatezza delle aule studio (orari, numero dei posti a sedere)

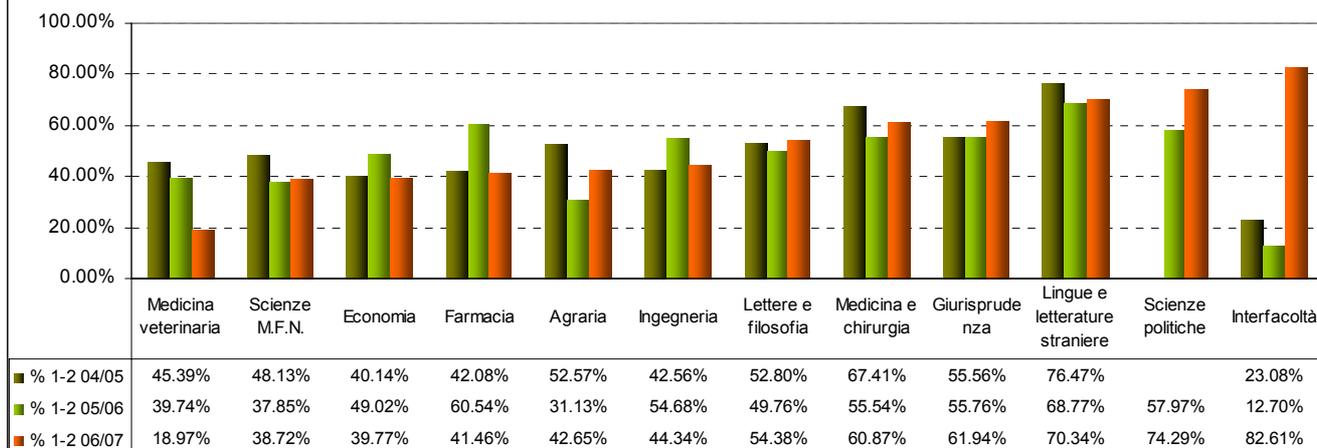
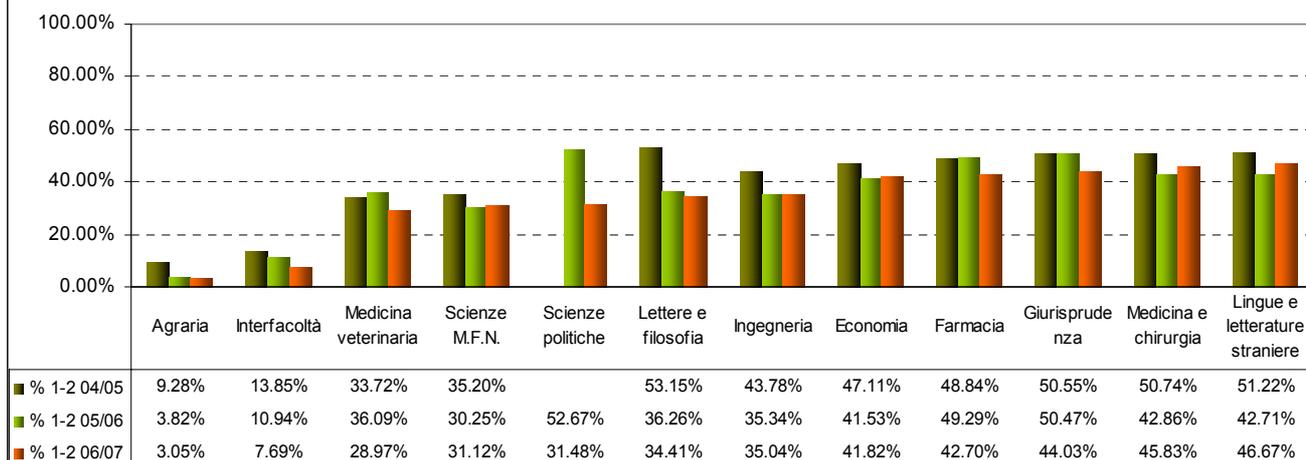
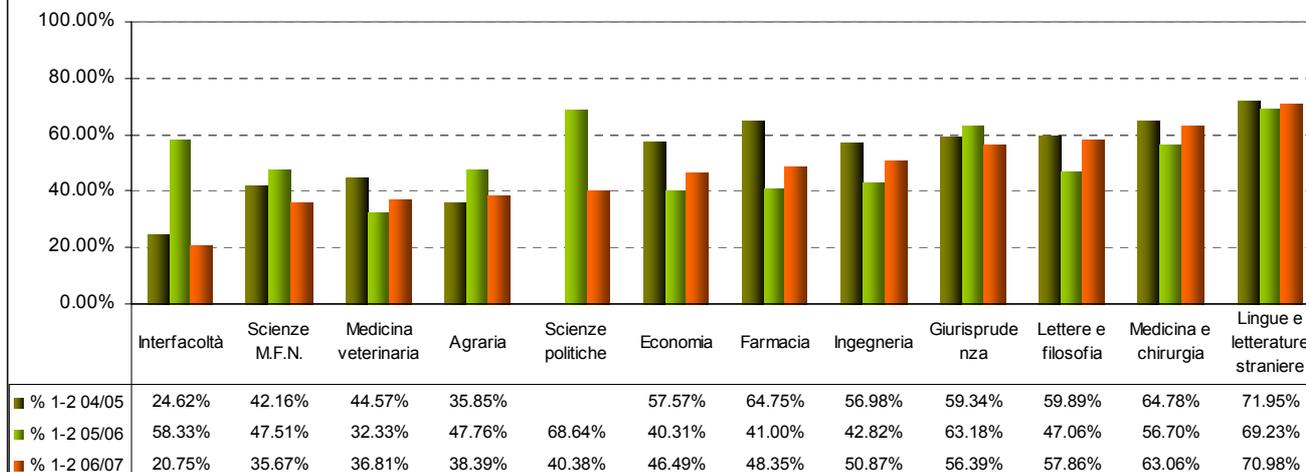


D5 - Accessibilità ed adeguatezza delle biblioteche (orari, numero dei posti a sedere e materiale disponibile)

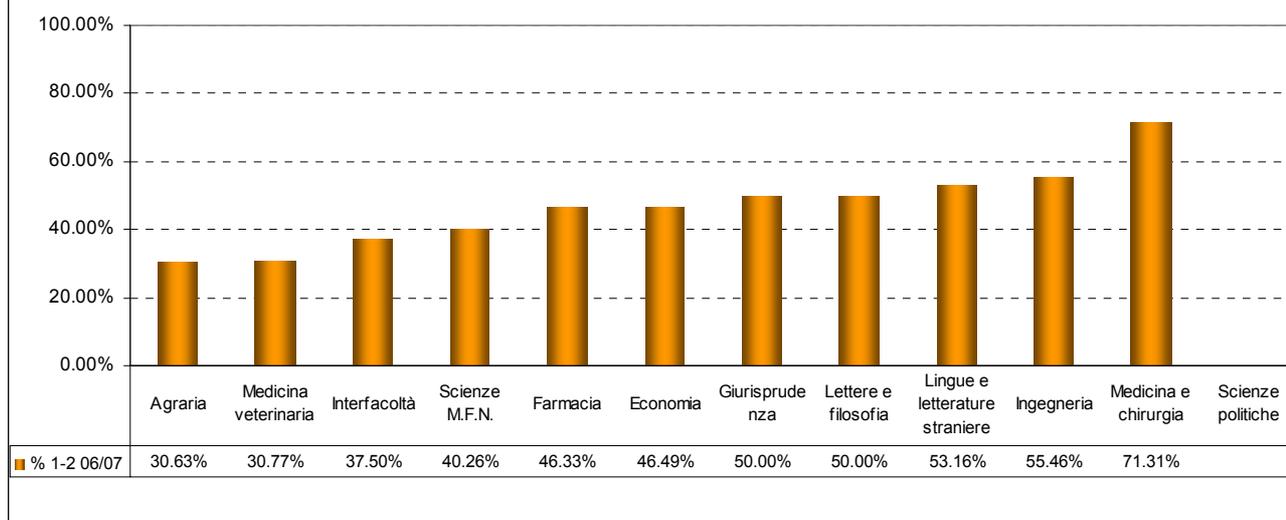


D6 - Disponibilità di punti di accesso alla rete informatica nelle strutture del CdS (numero e velocità di accesso ad internet)

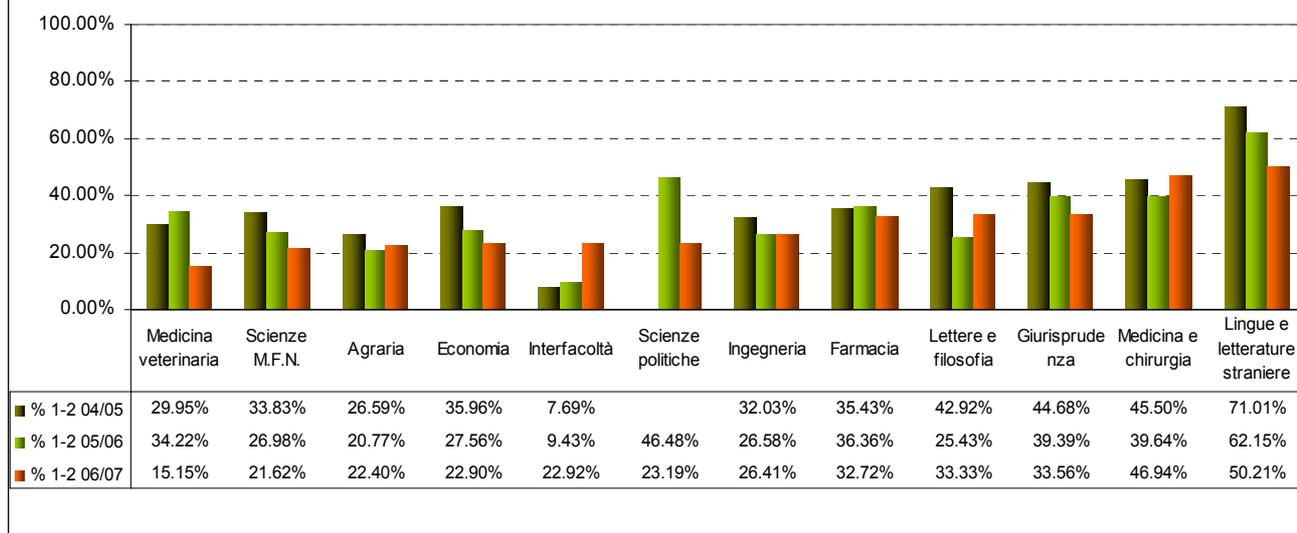


D7 - Adeguatezza dei laboratori - ove previsti - alle esigenze didattiche (capienza, sicurezza, attrezzature a disposizione)

D8 - Efficacia del servizio del Coordinatore didattico rivolto agli studenti (disponibilità all'ascolto, capacità di informare e orientare)

D9 - Adeguatezza del servizio di segreteria didattica del CdS (orari, disponibilità del personale, efficacia)


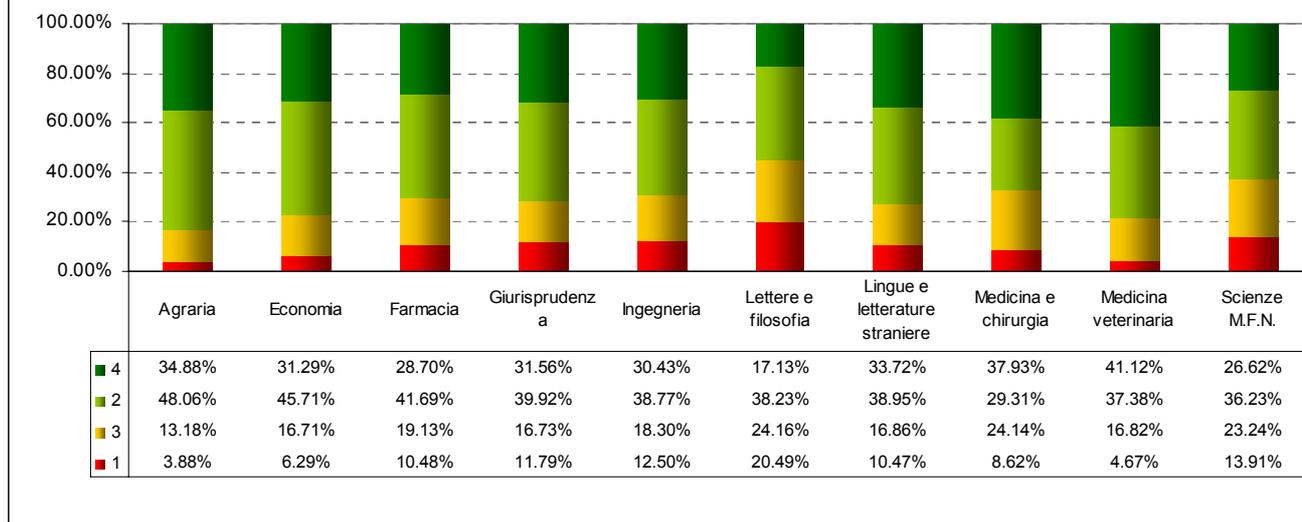
D10 - Adeguatezza dello svolgimento del tirocinio rispetto alla sua finalita professionalizzante



D11 - Giudizio complessivo sulla qualità del CdS



Q15 - Utilità del presente questionario (ai fini del miglioramento della didattica)



App. 3 Indice di base per la stesura delle relazioni delle strutture didattiche

**INDICE DI BASE PER LA STESURA DELLA RELAZIONE DA TRASMETTERE
AL N.V.A. AD OPERA DELLE STRUTTURE DIDATTICHE
QUESTIONARIO 06/07**

0) Nota generale

Nel caso di corsi strettamente affini, con insegnamenti in comune e strutture e sistemi di organizzazione ampiamente condivisi, può essere inviata un'unica relazione con una parte relativa agli aspetti comuni e una successiva articolazione per gli aspetti specifici di ciascun corso, ferma restando la distinzione per quanto concerne le tabelle dei dati da inviare per via elettronica.

1) Modalità e tempi di distribuzione e raccolta del questionario

1a) Indicazione di eventuali aspetti aggiuntivi di cui si è richiesta la valutazione

1b) Brevi considerazioni sullo svolgimento delle attività di raccolta delle valutazioni

2) Dati generali sulle risposte

2a) numero totale di questionari compilati e rapporto (%) con gli studenti iscritti, per ogni anno di corso

2b) rapporto (%) tra questionari consegnati e compilati (almeno parzialmente)

2c) rapporto tra insegnamenti attivati e valutati nel totale e per anno di corso

2d) Commenti

3) Risultati della valutazione della didattica

N.B. Per facilitare l'analisi delle relazioni da parte del Nucleo, si invitano i CdS a non riprodurre nel testo delle stesse le tabelle standard trasmesse elettronicamente, i cui dati di base saranno utilizzati per le analisi aggregate a livello di Ateneo, assegnando maggiore spazio al commento dei dati, specialmente per quanto concerne specificità che il CdS ritenga sottolineare nell'analisi degli stessi al proprio interno. Saranno ovviamente da inserire nel testo della relazione eventuali elaborazioni dei dati che consentano di evidenziare aspetti della situazione interna al corso di studi ritenuti di particolare interesse. In particolare, si segnala l'opportunità di far emergere, anche attraverso la presentazione di tabelle, aspetti relativi ai cambiamenti eventualmente intervenuti rispetto al quadro della tornata precedente di valutazione

3a) Quadro generale del corso di studi: distribuzione delle risposte 1-4 per ogni singola domanda sul totale degli insegnamenti valutati.

N.B. : l'analisi dei dati, che può partire da un indice sintetico - come media o mediana - acquista maggiore accuratezza se centrata direttamente sulle distribuzioni di frequenza.

3b) Distribuzione dei corsi (senza identificazione) in base alla percentuale di valutazioni o alla media delle valutazioni sui seguenti gruppi di domande:

(figura docente) B5, 6, 9, 10

(aspetti organizzativi) B3, 4, 8

(carico di studio) B7

Rimane essenziale il confronto dei risultati con quelli della tornata precedente, al fine di evidenziare fenomeni di persistenza o cambiamento.

3c) Identificazione degli aspetti, se ce ne sono stati, che abbiano evidenziato risposte prevalentemente positive o negative su gruppi particolari di insegnamenti o su singoli (senza identificazione).

3d) Commenti

In questo ambito, si invitano i CdS ad evidenziare la numerosità delle risposte libere degli studenti e i loro contenuti prevalenti. Tale feedback è apparso in molti casi – anche a prescindere dalla sua frequenza - di interesse non secondario per la puntualità delle opinioni espresse.

4) Distribuzione delle risposte relative all'organizzazione generale del corso

Identificazione degli aspetti che abbiano prodotto orientamenti prevalenti in senso positivo o negativo

4a) Commenti (comprensivi della numerosità e dei contenuti-tipo delle risposte libere)

5) Sintesi dei risultati

N.B. Per quanto concerne il punto 5) assume ovviamente una particolare importanza il confronto con i contenuti della relazione precedente, allo scopo di evidenziare l'aspetto fondamentale di evoluzione nel tempo delle situazioni interne al CdS; ciò vale soprattutto per il punto 5d), determinante sia in relazione agli obiettivi generali della valutazione, sia a quello specifico del sempre maggiore coinvolgimento degli studenti che lo condizionano giustamente ad una verifica della rilevanza delle loro valutazioni in termini di effetti verificabili attraverso concrete azioni sulle situazioni da essi evidenziate.

5a) Tendenze prevalenti nelle valutazioni per il corso nel suo insieme

5b) Punti di forza del corso

5c) Punti deboli del corso

5d) Previsioni circa l'uso dei risultati da parte del corso di studi e gli eventuali percorsi di azione conseguentemente ipotizzabili per lo sviluppo dei punti di forza e la correzione dei punti deboli.

App. 4 Set di domande standard proposte dal NVA alle Strutture didattiche

Codice	Testo
B1	Presenza dello studente alle lezioni
B2	Adeguatezza delle proprie conoscenze iniziali rispetto a quelle richieste dal corso di insegnamento
B3	Coerenza tra programma ufficiale e svolgimento del corso
B4	Utilità del materiale didattico (dispense, testi consigliati)
B5	Chiarezza ed efficacia del docente nella presentazione degli argomenti
B6	Capacità del docente di stimolare la partecipazione attiva dello studente alle lezioni
B7	Carico di studio in rapporto ai crediti assegnati
B8	Chiarezza delle informazioni sulle modalità di verifica (prove intermedie, esame finale)
B9	Presenza e puntualità del docente
B10	Presenza del docente agli orari di ricevimento
BS1	Interesse per i contenuti del corso
BS2	Giudizio complessivo sul corso
C 1	Presenza dello studente alle esercitazioni e laboratorio
C 2	Chiarezza ed efficacia degli esercitatori
C 3	Capacità del docente di stimolare la partecipazione attiva dello studente alle esercitazioni
C 4	Presenza e puntualità degli esercitatori
C 5	Disponibilità degli esercitatori verso gli studenti
C 6	Efficacia delle esercitazioni come integrazione delle lezioni
C 1	Presenza dello studente alle esercitazioni e laboratorio
D1	Tollerabilità del carico di studio complessivo (anche personale)
D2	Organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario, esami, intermedi e finali)
D3	Disponibilità del calendario delle lezioni ed esami con sufficiente anticipo
D4	Adeguatezza delle aule studio (orari, numero dei posti a sedere)
D5	Accessibilità ed adeguatezza delle biblioteche (orari, numero dei posti a sedere e materiale disponibile)
D6	Disponibilità di punti di accesso alla rete informatica nelle strutture del CdS (numero e velocità di accesso ad internet)
D7	Adeguatezza dei laboratori - ove previsti - alle esigenze didattiche (capienza, sicurezza, attrezzature a disposizione)
D8	Efficacia del servizio del Coordinatore didattico rivolto agli studenti (disponibilità all'ascolto, capacità di informare ed orientare)
D9	Adeguatezza del servizio di segreteria didattica del CdS (orari, disponibilità del personale, efficacia)
D10	Adeguatezza dello svolgimento del tirocinio rispetto alla sua finalità professionalizzante
D11	Giudizio complessivo sulla qualità del CdS

App. 5 Le relazioni dei CdS

(NP = non pervenuta – si*= trasmessa bozza in approvazione dal CCdS)

Facoltà	Cod.	Denominazione del CdS	Rispondenti	Relaz.
Agraria	WAB	AGRICOLTURA BIOLOGICA E MULTIFUNZIONALE	20	si
	BAI	BIOTECNOLOGIE AGRO INDUSTRIALI	58	si
	WBA	BIOTECNOLOGIE ALIMENTARI	4	si
	WBV	BIOTECNOLOGIE VEGETALI E MICROBICHE	13	si
	GVU	GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO	64	si
	WVE	PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE DELLE AREE VERDI E DEL PAESAGGIO	5	si
	AGR	SCIENZE AGRARIE	64	si
	WPD	SCIENZE DELLA PRODUZIONE E DIFESA DEI VEGETALI	7	si
	VIT	VITICOLTURA ED ENOLOGIA	64	si
Economia	WBB	BANCA, BORSA E ASSICURAZIONI	5	si
	BFM	BANCA, FINANZA E MERCATI FINANZIARI	128	si
	WCP	CONSULENZA PROFESSIONALE ALLE AZIENDE	8	si
	EAZ	ECONOMIA AZIENDALE	209	si
	ETA	ECONOMIA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	13	si
	ECO	ECONOMIA E COMMERCIO	228	si
	EAD	ECONOMIA, AMMINISTRAZIONE E DIRITTO DELLE IMPRESE	107	si
	WFA	FINANZA AZIENDALE E MERCATI FINANZIARI	9	si
	WEA	INFORMATICA PER L'ECONOMIA E PER L'AZIENDA	11	si
	WMC	MANAGEMENT & CONTROLLO	12	si
	WMR	MARKETING E RICERCHE DI MERCATO	9	si
	WSE	SCIENZE ECONOMICHE	7	si
	SEC	SCIENZE ECONOMICHE	22	si
	WSG	STRATEGIE E GOVERNO DELL'AZIENDA	5	si
WGT	SVILUPPO E GESTIONE SOSTENIBILE DEL TERRITORIO	6	si	
Farmacia	CTF	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	223	si*
	CQF	CONTROLLO QUALITA' DEL FARMACO	48	si*
	FAR	FARMACIA	220	si*
	ISF	INFORMAZIONE SCIENTIFICA SUL FARMACO	28	si*
	TER	TECNICHE ERBORISTICHE	33	si*
	TAS	TOSSICOLOGIA ANALITICA SOCIO-AMBIENTALE	31	si*
Giurisprudenza	DIR	DIRITTO APPLICATO	41	NP
	LMG	GIURISPRUDENZA	226	NP
	GIU	SCIENZE GIURIDICHE	113	NP
Ingegneria	WIA	INGEGNERIA AEROSPAZIALE	16	NP
	IAS	INGEGNERIA AEROSPAZIALE	40	NP
	WIB	INGEGNERIA BIOMEDICA	9	si
	IBI	INGEGNERIA BIOMEDICA	40	si
	WIC	INGEGNERIA CHIMICA	11	NP
	ICH	INGEGNERIA CHIMICA	20	NP
	ICA	INGEGNERIA CIVILE, DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	143	si
	WVT	INGEGNERIA DEI VEICOLI TERRESTRI	10	si
	WIM	INGEGNERIA DELLA AUTOMAZIONE	11	NP
	ISN	INGEGNERIA DELLA SICUREZZA INDUSTRIALE E NUCLEARE	12	si
	WCC	INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI CIVILI	21	si
	WIT	INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI	36	SI
	ITC	INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI	40	SI
	WED	INGEGNERIA EDILE	41	NP

Facoltà	Cod.	Denominazione del CdS	Rispondenti	Relaz.
	IED	INGEGNERIA EDILE	188	si
	IEA	INGEGNERIA EDILE - ARCHITETTURA	42	NP
	ILT	INGEGNERIA ELETTRICA	22	si
	WIE	INGEGNERIA ELETTRONICA	40	si
	IEL	INGEGNERIA ELETTRONICA	84	si
	WIN	INGEGNERIA ENERGETICA	24	NP
	IEG	INGEGNERIA ENERGETICA	65	NP
	WIG	INGEGNERIA GESTIONALE	26	si
	IGE	INGEGNERIA GESTIONALE	59	si
	WDT	INGEGNERIA IDRAULICA, DEI TRASPORTI E DEL TERRITORIO	28	si
	WII	INGEGNERIA INFORMATICA	64	NP
	IFO	INGEGNERIA INFORMATICA	93	NP
	WGD	INGEGNERIA INFORMATICA PER LA GESTIONE D'AZIENDA	28	NP
	WME	INGEGNERIA MECCANICA	14	si
	IMC	INGEGNERIA MECCANICA	72	si
	WNS	INGEGNERIA NUCLEARE E DELLA SICUREZZA INDUSTRIALE	3	si
	Interfacoltà	PAX	SCIENZE PER LA PACE	38
WSC		SCIENZE PER LA PACE: COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO, MEDIAZIONE E TRASFORMAZIONE DEI CONFLITTI	22	si
Lettere e Filo- safia	WCT	CINEMA TEATRO PRODUZIONE MULTIMEDIALE	12	NP
	CPS	COMUNICAZIONE PUBBLICA, SOCIALE E DI IMPRESA	80	si
	FIL	FILOSOFIA	104	si
	WFF	FILOSOFIA E FORME DEL SAPERE	44	si
	IFU	INFORMATICA UMANISTICA	38	NP
	LET	LETTERE	119	si
	WLI	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	28	si
	STO	STORIA	17	NP
Lingue	LEP	LETTERATURE EUROPEE PER L'EDITORIA E LA PRODUZIONE CULTURALE	20	si
	WLM	LINGUE E LETTERATURE MODERNE EUROAMERICANE	12	NP
	LIN	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	189	si
	WLL	LINGUISTICA	14	NP
	WTT	TRADUZIONE DEI TESTI LETTERARI E SAGGISTICI	33	si
Medicina e Chirurgia	MED	MEDICINA E CHIRURGIA	107	si
	SMO	SCIENZE MOTORIE	71	NP
Scienze Mate- matiche, Fisi- che e Naturali	WBM	BIOLOGIA MARINA	22	si
	CHI	CHIMICA	82	NP
	FIS	FISICA	186	NP
	WIF	INFORMATICA	68	si
	INF	INFORMATICA	216	si
	IAP	INFORMATICA APPLICATA	53	si
	WEA	INFORMATICA PER L'ECONOMIA E PER L'AZIENDA	25	si
	WMA	MATEMATICA	20	NP
	MAT	MATEMATICA	105	si
	BIM	SCIENZE BIOLOGICHE MOLECOLARI	379	si
	WTB	SCIENZE E TECNOLOGIE BIOMOLECOLARI	39	si
	STC	SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE PER L'INDUSTRIA E L'AMBIENTE	49	si
	AMB	SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE	71	si
	WSM	SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE ED IL TERRITORIO	23	si
	EBI	SCIENZE ECOLOGICHE E DELLA BIODIVERSITA'	93	si
WFS	SCIENZE FISICHE	28	NP	
WFG	SCIENZE FISIOPATOLOGICHE GENERALI	10	si	

Facoltà	Cod.	Denominazione del CdS	Rispondenti	Relaz.
	WTI	TECNOLOGIE INFORMATICHE	72	si
Scienze Politiche	APE	AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE ED ECONOMIA DI MERCATO	7	si
	WPR	POLITICHE E RELAZIONI INTERNAZIONALI	11	NP
	SPO	SCIENZE POLITICHE E INTERNAZIONALI	18	NP
	SSO	SERVIZIO SOCIALE	18	NP
Veterinaria	VET	MEDICINA VETERINARIA	24	NP
	STP	SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI	141	NP

App. 6 Set di domande aggiuntive proposte dalle Strutture didattiche

Facoltà	domande aggiuntive sez b
Agraria	
Economia	
Farmacia	
Giurisprudenza	
Ingegneria	
Lettere e Filosofia	
Lingue e Letterature Straniere	
Medicina Veterinaria	
Medicina e Chirurgia	Presenza di sovrapposizioni totale o parziale del programma con quello svolto in altri insegnamenti Capacità del docente di stimolare l'interesse verso gli argomenti
Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	
Scienze Politiche	
Interfacoltà	Coordinamento disciplinare tra i moduli

Facoltà	domande aggiuntive sez c
Agraria	Corrispondenza delle ore di esercitazione effettuate rispetto a quelle previste. Livello di esecuzione pratica nelle esercitazioni di laboratorio (ove si applica).
Economia	
Farmacia	
Giurisprudenza	
Ingegneria	
Lettere e Filosofia	
Lingue e Letterature Straniere	
Medicina Veterinaria	Utilità delle lezioni fuori sede come integrazione alle lezioni frontali Chiarezza ed efficacia delle lezioni fuori sede
Medicina e Chirurgia	
Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	
Scienze Politiche	
Interfacoltà	

Facoltà	domande aggiuntive sez d
Agraria	Compatibilità delle verifiche in itinere con il regolare svolgimento degli insegnamenti.
	Livello di determinazione al completamento del proprio Corso di Laurea.
	Livello di determinazione al completamento dei propri studi con l'iscrizione ad un corso di Laurea Specialistica (II° livello) - solo per i corsi di studio di I° livello.
Economia	
Farmacia	Adeguatezza delle risorse per l'informazione (bacheche del CdS, sito internet del CdS, vademecum e Guide per lo Studente)
	Adeguatezza del servizio di tutorato
Giurisprudenza	
Ingegneria	
Lettere e Filosofia	
Lingue e Letterature Straniere	
Medicina Veterinaria	
Medicina e Chirurgia	
Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	
Scienze Politiche	
Interfacoltà	

Facoltà	domande aggiuntive sez t
Agraria	
Economia	
Farmacia	
Giurisprudenza	
Ingegneria	
Lettere e Filosofia	
Lingue e Letterature Straniere	
Medicina Veterinaria	
Medicina e Chirurgia	Adeguatezza della struttura presso cui si svolge il TP (strumentazione, locali, organizzazione dei reparti)
	Presenza e disponibilità dei tutors
	Effettiva possibilità di "aver visto fare", di "aver fatto almeno una volta" e di "saper fare in maniera autonoma"
	Chiarezza ed efficacia dei tutors
Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	
Scienze Politiche	
Interfacoltà	